



COMUNE DI RIMINI



BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Nota integrativa e relazione sulla gestione

Indice generale

INTRODUZIONE E PREMESSE.....	5
IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	11
ASSEVERAZIONE RAPPORTI DEBITI/CREDITI CON LE PARTECIPATE.....	15
METODI DI CONSOLIDAMENTO.....	18
DESCRIZIONE DEGLI ENTI RIENTRANTI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	18
PARTECIPAZIONI DIRETTE.....	18
1. A.S.P. VALLONI MARECCHIA.....	18
2. ACER RIMINI.....	19
3. FONDAZIONE ERT – EMILIA ROMAGNA TEATRO.....	20
4. ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA - ATER	21
5. AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. - S.R.L. CONSORTILE.....	23
6. P.M.R. - S.R.L. CONSORTILE.....	23
7. LEPIDA.....	24
partecipazioni indirette tramite rimini holding.....	25
RIMINI HOLDING S.P.A.....	25
ANTHEA S.R.L.....	28
AMIR S.P.A.....	29
CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE SPA.....	30
RIMINI RESERVATION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.....	31
RIMINI CONGRESSI S.R.L.....	31

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.....	32
START ROMAGNA s.p.a.....	34
ATTIVITÀ DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE.....	35
LE operazioni infragruppo.....	36
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO.....	52
ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER INDICI E COMPOSIZIONE.....	59
ALTRE INFORMAZIONI.....	62

INTRODUZIONE E PREMESSE

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate", che al comma 4 stabilisce: *"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio per tutti gli enti, ad eccezione dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, per i quali l'adozione del bilancio consolidato è un adempimento facoltativo (Decreto Interministeriale del 1/3/2019).

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con deliberazione 23/2018 relativa alla relazione annuale sugli organismi partecipati dagli enti locali, ha evidenziato la "centralità del bilancio consolidato", funzionale al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, visto che consente di raggiungere l'obiettivo della "neutralità" del bilancio rispetto al fenomeno delle esternalizzazioni. Il rispetto degli equilibri richiede, infatti, una base conoscitiva omogenea, con regole contabili uniformi per tutti i soggetti che, a vario titolo, sono inclusi nel concetto di "amministrazione pubblica".

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

Con le integrazioni al Principio contabile applicato, dal 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei tre parametri (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici), una incidenza inferiore al 3% . Ferma restando la valutazione della "significatività" dei bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori, a decorrere dall'esercizio 2017 sono, inoltre,

considerati rilevanti gli Enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Quanto alla nota integrativa, il punto 5 del principio contabile n. 4/4 prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente;
 - l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

A seguito delle modifiche apportate al principio contabile 4/4 con DM 11 agosto 2017, e come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 14 del 15/01/2019, sono state incluse nel perimetro di consolidamento numerose società e organismi che nel bilancio consolidato dello scorso anno erano stati esclusi. Per tale ragione la confrontabilità degli ultimi 2 bilanci consolidati del Gruppo Comune di Rimini è resa complessa e non di immediata percezione.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato stabilisce che, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano le aziende e le società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica".

Secondo la terminologia usata dal D.Lgs. 118/2011, il Gruppo amministrazione pubblica definisce l'elenco delle società e degli organismi verso cui il Comune esercita controllo o che risultano partecipati secondo le nozioni indicate dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del decreto medesimo.

Giova sottolineare la differenza tra l'ambito delle società in controllo pubblico, come definito dall'art. 2, co. 1, lettere b) ed m), d.lgs. n. 175/2016 e l'ambito del consolidamento, che comprende le partecipazioni non di controllo. Con l'art. 26, co. 9, del TUSP, il legislatore ha inteso esplicitare tali difformità, apportando le dovute modifiche agli artt. 11-quater e 11-quinques, d.lgs. n. 118/2011. Inoltre, il principio contabile applicato richiama il concetto di "controllo contrattuale", di cui all'art. 2359 co. 1, n. 3 c.c., significando che l'area del consolidamento si estende ai casi in cui l'influenza dominante sia esercitata in virtù di particolari vincoli contrattuali, anche in assenza di partecipazione.

La definizione del Gruppo amministrazione pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Per giungere al consolidamento dei bilanci come prima attività, pertanto, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Occorre inoltre sottolineare che con Decreto ministeriale dell'11/8/2017, sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare per quanto attiene all'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato e le soglie di irrilevanza rispetto ai parametri economico-patrimoniali, soglia che dal 2018 scende al 3% rispetto al 10% che veniva applicata fino all'annualità 2017.

Con Delibera della G.C. n. 14 del 15/01/2019 è stato approvato l'elenco "provvisorio" dei componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Rimini compresi nell'area di consolidamento per l'anno

2018. Successivamente, con delibera di Giunta Comunale n. 235 del 30 luglio 2019, si è provveduto ad approvare in via definitiva i soggetti componenti il gruppo amministrazione pubblica e quelli rientranti nel perimetro di consolidamento. La tabella sotto riportata elenca gli enti esterni al Comune di Rimini da considerare ai fini della definizione del G.A.P.:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI AL 31/12/2018		QUOTA AL 31/12/2018 DETENUTA DAL COMUNE DI RIMINI			INCLUSI NEL GRUPPO "AMM.NE PUBBLICA" (e relativa qualificazione)	ESCLUSI DAL GRUPPO "AMMINIST RAZIONE PUBBLICA" (e relativa motivazione)
Gli enti esterni sono presentati per gruppi: - organismi strumentali - enti strumentali - società. All'interno di ogni gruppo, gli enti esterni "partecipati" (con capitale posseduto dal Comune) sono classificati in base al tipo di partecipazione detenu		Partecipazione diretta (eventual e quota detenuta)	Partecipazione indiretta tramite Rimini Holding			
			Indiretta a 2° livello	Indiretta a 3° livello	Indiretta a 4° livello	
ORGANISMI STRUMENTALI (come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 118/2011: "articolazioni organizzative del Comune, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica")		Non presenti				
ENTI STRUMENTALI (come definiti dal punto 2 dell'allegato 4/4: "soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti auton						
Ente pubblico non economico	01) A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	76,00%			76,00%	CONTROLLATO
Ente pubblico economico	02) A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia-Romagna) della Provincia di Rimini	35,21%			35,21%	Partecipato
Consorzio	03) CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	1,02%			1,02%	Partecipato
Ente pubblico non economico	04) DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Prov. di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)					Partecipato
Ente pubblico non economico	05) I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) Asilo Infantile "Baldini"					Partecipato
Fondazioni di partecipazione	06) Fondazione C.R.M. (Centro Ricerche Marine)					Partecipato
	07) Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati					Partecipato
	08) Fondazione E.R.T. (Emilia Romagna Teatro)					Partecipato
	09) Fondazione I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) Turismo e Benessere					Partecipato
	10) Fondazione S.I.P.L. (Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria)					Partecipato
Associazioni	11) Associazione A.T.E.R. (Ass. Teatrale Emilia-Romagna)					Partecipato
	12) Associazione C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) "Remo Bordini"					Partecipato
	13) Associazione Santarcangelo dei Teatri					Partecipato

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL "G.A.P. - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" Gli enti esterni sono presentati per gruppi: - organismi strumentali - enti strumentali - società. All'interno di ogni gruppo, gli enti esterni "partecipati" (con capitale posseduto dal Comune) sono classificati in base al tipo di partecipazione detenuta dal Comune di Rimini (capogruppo): - diretta - indiretta di 2° o 3° livello ed elencati in ordine decrescente di quota di capitale posseduta (ad esclusione di Rimini Holding s.p.a.)	QUOTA AL 31/12/2018			Qualifica- zione ai fini dell'inseri- mento nel G.A.P.	TIPOLOGIE Corrispondenti alle missioni del bilancio (art.11-ter, comma 3, del D.Lgs.118/2011)
	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta tramite Rimini Holding			
		Indiretta di 2° livello	Indiretta di 3° livello		
SOCIETÀ					
01) P.M.R. (Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini) S.R.L. CONSORTILE	79,63%			CONTROLLATA (3): possesso della maggioranza dei voti esprimibili in assemblea	Tipologia i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i>
02) UNI.RIMINI S.P.A. CONSORTILE Composizione della quota complessiva detenuta dal Comune: - partecipazione diretta del 25,48% - partecipazione (4° livello) del 7,64% in I.E.G. s.p.a (3.03)	27,05%			PARTECIPATA (4): quota detenuta pari o sup. al 20%	Tipologia n) <i>politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
03) A.M.R. (agenzia Mobilità Romagnola) S.R.L. CONSORTILE	24,69%			PARTECIPATA (4): quota detenuta pari o sup. al 20%	Tipologia i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i>
04) LEPIDA S.P.A.	0,0015%			PARTECIPATA (5): detenuta al 100% da PPAA ed affidataria diretta di SPL	Tipologia m) <i>sviluppo economico e competitivita'</i>
05) RIMINI HOLDING S.P.A. La società è capogruppo di un gruppo societario formato (oltre che dalla capogruppo stessa) da (ulteriori) n.5 società controllate, i cui bilanci sono annualmente consolidati (non per legge, ma volontariamente) con quello della capogruppo: 1) Anthea s.r.l. (99,99%) (6) 2) Amir Onoranze Funebri S.r.l. (99,99%), società controllata dal socio unico Anthea (6) 3) Amir S.p.a. (75,30%) (6) 4) CAAR S.p.a.c.(59,31%) (6) 5) Rimini Reservation S.r.l. in liquidazione (51%) (6)	100%			CONTROLLATA (3): possesso della maggioranza dei voti esprimibili in assemblea	Tipologia a) <i>servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
06) Rimini Congressi S.r.l. La società è capogruppo di un gruppo societario formato (oltre che dalla capogruppo stessa) da (ulteriori) n.2 società controllate, i cui bilanci sono annualmente consolidati con quello della capogruppo: 1) Società del Palazzo dei Congressi S.p.a. (81,39%) (7) 2) I.E.G. (Italian Exhibition Group) S.p.a. (65,07%) (7)		35,58%		PARTECIPATA (4): quota detenuta pari o sup. al 20%	Tipologia a) <i>servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
07) Start Romagna S.p.a.		21,98%		PARTECIPATA (4): quota detenuta pari o sup. al 20%	Tipologia i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i>
08) Aeradria s.p.a. - In fallimento dal 26/11/2013 Composizione della quota complessiva detenuta dal Comune: - partecipazione (2° livello) di Rimini Holding; - partecipazione (4° livello) del 7,57% di IEG (3)		21,31%		PARTECIPATA (4): quota detenuta pari o sup. al 20%	Tipologia i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i>
09) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a. È posseduta con l'11,94% da Rimini Holding s.p.a. e con l'0,99% da Amir s.p.a. (a sua volta detenuta da Rimini Holding s.p.a. per il 75,30%): pertanto il Comune detiene una partecipazione complessiva in Romagna Acque pari al 12,69%		12,69%		PARTECIPATA (5): detenuta al 100% da PPAA ed affidataria diretta di SPL	Tipologia a) <i>servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
10) Plurima s.p.a. partecipazione detenuta direttamente da Romagna Acque: 32,28%			4,09%	PARTECIPATA (5): detenuta al 100% da PPAA ed affidataria diretta di SPL	Tipologia a) <i>servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rimini al 31/12/2018" è costituito, oltre che dalla capogruppo (Comune di Rimini), da altri 23 componenti, come individuati in base ai criteri dell'allegato n.4/4 del D.Lgs.118/2011, di cui:

- a) 13 enti strumentali (come indicati nel paragrafo 2, punto 2, dell'allegato 4/4);
- b) 10 società (come definite nel paragrafo 2, punto 3, dell'allegato 4/4), delle quali 2 ("Rimini Holding s.p.a." e "Rimini Congressi s.r.l.") sono "capogruppo" di altrettanti gruppi societari e consolidano annualmente i bilanci annuali delle rispettive 5 e 2 controllate.

NOTE RELATIVE AGLI ENTI STRUMENTALI:

1) ASP VALLONI MARECCHIA: è considerato "ente controllato" per la sussistenza del requisito di cui alla lett. a) del p.to 2.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011, che attribuisce la qualifica di "controllato" agli enti nei cui confronti la capogruppo (Comune di Rimini):

- a) ha il possesso diretto od indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
- 2) TUTTI GLI ALTRI ENTI (diversi dall'Asp Valloni Marecchia): sono qualificati come "enti partecipati" ai sensi del p.to 2.2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011, ovvero in essi non si riscontra nessuno dei 5 requisiti di cui alla precedente nota 1.

NOTE RELATIVE ALLE SOCIETÀ:

- 3) Società controllata ai sensi del p.to 3.1 lett.a) dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011: - a) possesso diretto od indiretto, da parte della capogruppo, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea.
- 4) Società partecipata ai sensi del secondo periodo del p.to 3.2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011, in base al criterio introdotto con decorrenza dal 2019, relativamente al bilancio consolidato degli esercizi 2018 e seguenti, in quanto il Comune di Rimini direttamente e/o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.
- 5) Società partecipata ai sensi del p.to 3.2, primo periodo, dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011: - società a totale partecipazione pubblica e - affidataria diretta di servizi pubblici locali.
- 6) Società controllate da Rimini Holding s.p.a. i cui bilanci d'esercizio annuali sono consolidati dalla stessa Holding in qualità di "capogruppo":
 - Anthea s.r.l. e la propria controllata "Amir Onoranze Funebri S.r.l.";
 - Amir S.p.a.;
 - Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile;
 - Rimini Reservation S.r.l. in liquidazione.

7) Società controllate da Rimini Congressi s.r.l. i cui bilanci d'esercizio annuali sono consolidati dalla stessa Rimini Congressi in qualità di "capogruppo":

- Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.
- I.E.G. (Italian Exhibition Group) S.p.a.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partendo dal Gruppo Amministrazione Pubblica, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento, nei casi di :

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A decorrere dall'esercizio finanziario 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La valutazione di irrilevanza deve inoltre essere effettuata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e società ritenuti scarsamente significativi, in quanto occorre evitare che l'esclusione di tante realtà singolarmente considerate irrilevanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni che considerate nel loro complesso diventano di interesse rimarchevole.. pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dal 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto agli stessi valori del comune capogruppo.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria. Ad ogni modo, il principio contabile stabilisce che se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, deve essere trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio.

Con la delibera di Giunta n. 14/2019 sopra richiamata, sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento. In tale sede sono stati utilizzati dati di raffronto desunti dai bilanci dell'anno 2017, che ora vanno verificati sulla base dei parametri desunti dai bilanci del 2018.

A seguito della definizione del perimetro di consolidamento, il servizio finanziario, con nota prot. n. 25278 del 28/1/2019, ha provveduto a comunicare alle società ricomprese nell'area di consolidamento specifiche direttive per consentire la corretta e puntuale elaborazione del bilancio consolidato.

I parametri di raffronto (totale dell'attivo, ricavi caratteristici e patrimonio netto) rilevati dal Rendiconto 2018 del Comune di Rimini, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/4/2018, sono:

Comune di Rimini	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
valori conto economico/patrimonio (da rendiconto anno 2018)	1.123.109.700,67	942.729.827,94	201.560.445,83
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	€ 33.693.291,02	€ 28.281.894,84	€ 6.046.813,37
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	€ 112.310.970,07	€ 94.272.982,79	€ 20.156.044,58

L'essere annoverato nel G.A.P., costituisce, per ciascun soggetto che vi rientra, una condizione necessaria ma non sufficiente per la successiva sua inclusione nell'area di consolidamento.

Nella seguente tabella vengono riportati i conteggi per la verifica delle soglie di rilevanza sulla base dei parametri di bilancio sopra riportati ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento, e vengono messi in evidenza gli organismi inclusi:

ENTI STRUMENTALI	VERIFICA SOGLIA 3%			VERIFICA SOGLIA 10%		
	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
01) A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	51.451.301,00 4,58%	41.874.253,00 4,44%	8.357.536,00 4,15%			
02) A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia-Romagna) della provincia di Rimini	65.769.689,00 5,86%	13.212.721,00 1,40%	8.139.226,00 4,04%			
03) CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	113.080,00 0,01%	93.292,00 0,01%	120.699,00 0,06%	0,01%	0,01%	0,06%
04) DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (a) Prov. di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e RN	n.d.	n.d.	n.d.			
05) I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) Asilo Infantile "Baldini" (b)	n.d.	n.d.	n.d.			
06) Fondazione CRM - Centro Ricerche Marine	1.830.922,00 0,16%	446.394,00 0,05%	1.462.764,00 0,73%	0,16%	0,05%	0,73%
07) Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	752.500,93 0,07%	597.592,77 0,06%	215.389,92 0,11%	0,07%	0,06%	0,11%
08) Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro	6.999.663,00 0,62%	393.221,00 0,04%	13.183.117,00 6,54%			
09) Fondazione ITS Turismo e Benessere - Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i beni e le attività Culturali-Turismo	1.110.069,00 0,10%	65.374,00 0,01%	613.859,00 0,30%	0,10%	0,01%	0,30%
10) Fondazione SIPL - Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	1.908.687,00 0,17%	1.191.074,00 0,13%	1.011.286,00 0,50%	0,17%	0,13%	0,50%
11) Associazione ATER Ass. Teatrale Emilia-Romagna	3.869.625,00 0,34%	182.208,00 0,02%	9.916.475,00 4,92%			
12) Associazione CEIS - Centro Educativo Italo Svizzero "Remo Bordonni"	5.089.332,75 0,45%	1.089.610,38 0,12%	4.884.866,97 2,42%	0,45%	0,12%	2,42%
13) Associazione Santarcangelo dei Teatri	770.875,06 0,07%	46.029,55 0,00%	982.025,33 0,49%	0,07%	0,00%	0,49%

SOCIETÀ	VERIFICA SOGLIA 3%			VERIFICA SOGLIA 10%		
	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
1) P.M.R. (Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini) S.R.L. CONSORTILE	99.298.915,00	13.437.150,00	5.452.631,00			
	8,84%	1,43%	2,71%			
2) UNI.RIMINI S.P.A. CONSORTILE	5.426.581,00	1.394.687,00	1.213.320,00			
	0,48%	0,15%	0,60%	0,48%	0,15%	0,60%
3) A.M.R. (Agenzia Mobilità Romagna) S.R.L. CONSORTILE	17.029.166,00	3.303.486,00	57.310.062,00			
	1,52%	0,35%	28,43%			
4) LEPIDA S.P.A.	La società è comunque rilevante, a prescindere dalla propria incidenza sul bilancio della capogruppo, in quanto (ai sensi del p.to 3.1, lettera "a" dell'allegato 4/4) risulta essere una "società in house".					
5) RIMINI HOLDING S.P.A. (c) La società consolida i bilanci delle seguenti controllate 1. Anthea s.r.l.; 2. Amir Onoranze Funebri S.r.l. 3. Amir S.p.a.; 4. CAAR S.p.a. consortile; 5. Rim	La società è comunque rilevante, a prescindere dalla propria incidenza sul bilancio della capogruppo, in quanto (ai sensi del p.to 3.1, lettera "a" dell'allegato 4/4) risulta: - totalmente partecipata dalla capogruppo; - società "in house".					
6) Rimini Congressi S.r.l. (d) La società consolida i bilanci delle seguenti controllate 1. Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. 2. I.E.G. (Italian Exhibition Group) s.p.a..	400.734.000,00	93.811.000,00	159.908.000,00			
	35,68%	9,95%	79,34%			
7) Start Romagna S.p.a.	82.647.386,00	30.071.465,00	83.998.194,00			
	7,36%	3,19%	41,67%			
8) AERADRIA S.P.A. (e) - In fallimento dal 26/11/2013	Esclusa indipendentemente dalla verifica di irrilevanza, in quanto ha una procedura concorsuale in atto, come previsto al p.to 3.1 (ultima frase del periodo) dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011.					
9) Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a.	La società è comunque rilevante, a prescindere dalla propria incidenza sul bilancio della capogruppo, in quanto (ai sensi del p.to 3.1, lettera "a" dell'allegato 4/4) risulta "società in house".					
10) Plurima s.p.a.	17.410.774,00	284.837,00	1.452.213,00			
	1,55%	0,03%	0,72%	1,55%	0,03%	0,72%
2a VERIFICA DELLA SOGLIA DEL 10% DELLA SOMMATORIA DEI PARAMETRI DI IRRILEVANZA				3,06%	0,55%	5,93%
La sommatoria delle % dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti (indicati nelle colonne a destra) deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se anche una sola di tali sommatorie presenta un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo (Comune di Rimini) deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle % dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza complessiva inferiore al 10%						

Nella tabella che segue vengono riepilogati i soggetti che, sulla base delle risultanze e delle motivazioni di cui alla delibera di Giunta n. 235 del 30/7/2018, sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento, con l'indicazione, a fianco di ciascuno, della missione di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ANNO 2018				
TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	RIFERIMENTO ALLA MISSIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
società controllata direttamente	RIMINI HOLDING S.P.A. che consolida integralmente: AMIR S.P.A, AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L., ANTHEA S.R.L., CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE S.P.A., RIMINI RESERVATION SRL IN LIQUIDAZIONE	100,00%	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	INTEGRALE
società partecipata indirettamente	Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.	12,69%	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROPORZIONALE
ente strumentale	A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	76,00%	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	INTEGRALE
ente strumentale	A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia-Romagna) della provincia di Rimini	35,21%	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROPORZIONALE
ente strumentale	Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro		5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROPORZIONALE
ente strumentale	Associazione ATER Ass. Teatrale Emilia-Romagna		5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROPORZIONALE
società controllata direttamente	P.M.R. S.R.L. CONSORTILE	79,67%	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	INTEGRALE
società partecipata direttamente	A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	24,69%	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROPORZIONALE
società partecipata direttamente	LEPIDA S.P.A.	0,0015%	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROPORZIONALE
società partecipata indirettamente	Rimini Congressi S.r.l. che consolida integralmente: Italian Exhibition Group S.p.A., Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	35,58%	7 – Turismo	PROPORZIONALE
società partecipata indirettamente	Start Romagna S.p.a.	21,98%	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROPORZIONALE

Per quanto concerne la percentuale di consolidamento della Fondazione ERT e dell'Associazione ATER, non determinata con la delibera di Giunta comunale di definizione del perimetro di consolidamento, si è proceduto come segue: verificato che lo statuto della Fondazione e dell'Associazione stabiliscono che ciascun socio sostenitore esprime un solo voto in assemblea indipendentemente dalla quota di conferimento nel capitale o fondo di dotazione e che al Comune di Rimini non viene riservato alcun diritto di nomina nei rispettivi consigli di amministrazione, la percentuale di consolidamento è stata determinata in base al rapporto fra gli impegni di spesa del Comune di Rimini nei confronti dei due organismi:

- Fondazione E.R.T.: importo impegni di spesa anno 2018 € 36.562,55. Valore della produzione della fondazione € 13.183.117,00, determinando un indice di consolidamento pari a 0,0028.

- ATER: impegni di spesa del Comune di Rimini nei confronti di ATER € 602.406,80. Valore della produzione € 9.916.475,00, indice di consolidamento pari a 0,06.

ASSEVERAZIONE RAPPORTI DEBITI/CREDITI CON LE PARTECIPATE

Nell'ottica della redazione del bilancio consolidato, assumono notevole importanza le risultanze della nota informativa sulla conciliazione delle partite debitorie e creditorie tra l'ente locale e i propri enti strumentali, le società controllate e partecipate, allegata al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011. La definizione dell'ambito soggettivo di tale adempimento è in buona parte analoga a quella prevista dall'art. 11-quater del D.Lgs 118/2011, ai fini del bilancio consolidato, anche se la conciliazione presenta un ambito generalmente più "esteso" del perimetro di consolidamento. Peraltro tale verifica fa parte del controllo sulle partecipate, che gli enti con più di 15mila abitanti sono tenuti ad aver istituito in base all'articolo 147-quater del D.lgs 267/2000 nell'ambito dei controlli interni. Il comma 4 del citato articolo statuisce che *"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

La rilevazione dei rapporti di credito/debito reciproci è quindi un'operazione "propedeutica" al bilancio consolidato e in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie.

La nota informativa attestante i rapporti creditori e debitori allegata al rendiconto del comune mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti. Per questo motivo è importante motivare espressamente eventuali differenze tra le due contabilità. Qualora tali differenze non siano dovute alla natura temporale delle registrazioni o ad altre specifiche motivazioni, ma a obbligazioni già esigibili, come cita anche il principio contabile 4/2 nel caso di «emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto.

Di qui l'importanza dell'asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione, ribadita anche dalla Corte dei Conti sezione Autonomie con la delibera n. 2/2016 nella quale viene sottolineato che l'asseverazione dei rapporti di debito e credito deve essere effettuata dai rispettivi organi di revisione al fine di garantire l'attendibilità dei dati certificati, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio.

Occorre tuttavia rilevare che possono esserci discordanze fra le risultanze della certificazione debiti/crediti e i dati da rilevare nelle operazioni infragruppo, questo "disallineamento" può essere causato, ad esempio, dai diversi criteri di rilevazione per i crediti indicati al valore nominale, separando la componente Iva, o al valore di presunto realizzo, oppure indicare solo i crediti per fatture già emesse e non anche per le fatture da emettere, ecc.

Nella tabella sotto riportata vengono riepilogate le risultanze delle posizioni debitorie e creditorie asseverate in sede di rendiconto 2018:

ESITO VERIFICA DEBITI E CREDITI PARTECIPATE ANNO 2018							
SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DEL COMUNE V/SOCIETA'	DEBITO SOCIETA' VS. COMUNE	differenza	DEBITO DEL COMUNE V/SOCIETA'	CREDITO SOCIETA' VS. COMUNE	differenza	NOTE
	residui attivi	contabilità società		fatture fornitore	contabilità società		
A.M.R. SOCIETA' CONSORTILE	0,00	0,00	0,00	312.193,06	320.714,05	-8.520,99	1
ACER-AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	895.086,99	895.086,99	0,00	0,00	0,00	0,00	2
ANTHEA S.R.L.	0,00	0,00	0,00	3.513.666,04	3.513.666,04	0,00	2
ASP VALLONI MARECCHIA	10.088,98	10.088,98	0,00	145.920,00	145.920,00	0,00	2
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE C.A.A.R	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
RIMINI RESERVATION SRL - in liquidazione	3.727,85	3.727,85	0,00	0,00	0,00	0,00	2
AMIR SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPOI DEI COLLI DI RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
RIMINI CONGRESSI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
RIMINI HOLDING SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
RIMINITERME SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
UNI.RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
FONDAZIONE ERT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
HERA SPA	0,00	0,00	0,00	13.040.418,12	13.040.418,12	0,00	3
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	267.862,26	271.827,27	-3.965,01	4
START ROMAGNA SPA	2.000,00		2.000,00	188.443,14		188.443,14	5
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6
ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA - A.T.E.R.	0,00		0,00	0,00		0,00	7
ROMAGNA ACQUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8
P.M.R. CONSORTILE	0,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	9

legenda:

1) la società ha fornito dati non asseverati, fornirà asseverazione dopo approvazione del bilancio 2018 previsto entro il 29.06.2019

la differenza di € 8.520,99 tra la contabilità dell'Ente e quella della società partecipata è così composta:

€ 520,99 Fattura nr. 79 del 15.03.2019 che trova copertura all'impegno nr. 2019/1203 di € 520,99 "Centro facile festività natalizie e capodanno 2018/2019

€ 8.000,00 per servizi aggiuntivi Trasporto Pubblico Locale (Centro Facile Festività Natalizie 2018-2019) per i quali è in corso la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio da parte dell'Ente

2) asseverata di rispettivi organi di revisione

3) la società non ha fornito dati asseverati, (richiesta inviata in data 08/02/2019 prot. 37702 e successivi solleciti prot. 53908 del 25/02/2019 e prot. 77726 del 21/03/2019) ed ha inviato propria richiesta di circolarizzazione crediti/debiti con dati coincidenti alla contabilità dell'Ente

4) la società ha compreso nel proprio saldo anche la fattura nr. 2019/2/PA/FA del 05.02.2019 di € 3.965,01 ad oggetto "canone banda licenziata anno 2017" pagata con mandato del 27/03/2019

5) la società non ha fornito dati (richiesta inviata il 08/02/2019 prot. 37737 e successivi solleciti prot. 53962 del 25/02/2019 e prot. 60611 del 04/03/2019) ed ha comunicato che fornirà i dati asseverati successivamente all'approvazione del bilancio 2018 non ancora avvenuta

6) la società ha fornito dati coincidenti alla contabilità dell'ente non asseverati in quanto non ha organo di revisione

7) la società non ha fornito dati (richiesta dell'ente prot. 41804 del 13/02/2019 e successivo sollecito del 25/02/2019 prot. 53880

8) la società non ha fornito asseverazione ma inviato propria richiesta di circolarizzazione debiti/crediti con saldi coincidenti alla contabilità dell'Ente. Come richiesto dalla società partecipata, l'Ente ha provveduto all'invio della richiesta di asseverazione alla società di revisione, ma ad oggi non è pervenuta ancora alcuna risposta.

9) la società ha inviato propria richiesta di circolarizzazione, ma non ha risposto alla richiesta di asseverazione dell'Ente. I saldi dei crediti e debiti commerciali risultano coincidenti

In sede di verifica dei crediti e dei debiti in occasione del rendiconto 2018 sono emerse alcune discordanze e/o mancate asseverazioni da parte degli organi di controllo di alcune delle società partecipate incluse nel

perimetro di consolidamento che sono state riallineate (riconoscimento debito fuori bilancio per crediti di A.M.R. Consortile avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 25/7/2019).

Va inoltre precisato che l'ambito dell'asseverazione dei debiti e crediti è piu' limitato rispetto alle operazioni infragruppo: l'asseverazione ha per oggetto esclusivamente posizioni debitorie e creditorie derivanti da operazioni commerciali (acquisti, prestazioni di servizio, appalti, ecc.), mentre le operazioni infragruppo includono tutte le tipologie di interrelazioni (debiti e crediti di natura tributaria, contributiva, ecc.), pertanto alcune differenze fra le operazioni infragruppo comunicate per il consolidamento e le risultanze dell'asseverazione allegata al rendiconto 2018 scaturiscono da questo motivo.

L'importanza della verifica è tesa a scongiurare il potenziale rischio di emersione di debiti fuori bilancio a carico del Comune capogruppo. A tal scopo, nella tabella che segue, vengono messe in evidenza le discordanze tra i crediti asseverati delle partecipate e i crediti al 31/12 iscritti a bilancio e comunicati all'ente capogruppo quali operazioni infragruppo:

organismo	crediti asseverati verso Comune	crediti infragruppo nei confronti della capogruppo	differenza	note
A.M.R. SOCIETA' CONSORTILE	320.714,05	318.075,00	-2.639,05	Il minor credito rispetto all'asseverazione è dovuto alla tempistica nella registrazione dei mandati di pagamento e ai criteri di valorizzazione dei crediti nel bilancio (presunto valore di realizzo)
ACER- AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	0,00	0,00	0,00	
ANTHEA S.R.L.	3.513.666,04	1.078.763,61	-2.434.902,43	Il minor credito rispetto all'asseverazione è dovuto alla tempistica nella registrazione dei mandati di pagamento e ai criteri di valorizzazione dei crediti nel bilancio (presunto valore di realizzo)
ASP VALLONI MARECCHIA	145.920,00	0,00		chiesti chiarimenti all'organismo
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE C.A.A.R	0,00	0,00		
RIMINI RESERVATION SRL - in liquidazione	0,00			
AMIR SPA	0,00	0,00		
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPOI DEI COLLI DI RIMINI	0,00	0,00		
RIMINI CONGRESSI SRL	0,00	0,00		
RIMINI HOLDING SPA	0,00	0,00		
RIMINITERME SPA	0,00	0,00		
UNI.RIMINI	0,00	0,00		
FONDAZIONE ERT	0,00	0,00		
HERA SPA	13.040.418,12	0,00		(non consolidata)
LEPIDA SPA	271.827,27	222.809,23	-49.018,04	Il minor credito rispetto all'asseverazione è dovuto alla tempistica nella registrazione dei mandati di pagamento e ai criteri di valorizzazione dei crediti nel bilancio (presunto valore di realizzo)
START ROMAGNA SPA	188.443,14	267.621,23	79.178,09	la società non ha comunicato dati in sede di asseverazione (il dato riportato è stato indicato dall'ente) . In sede di consolidato ha comunicato crediti verso il Comune coincidenti con le risultanze contabili dell'ente (188443 servizio scolastico e vari impegni per incentivi di promozione e facilitazione all'uso di mezzi pubblici ritenuti di natura non commerciale)
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	0,00	0,00		
ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA - A.T.E.R.	0,00	0,00		l'associazione non ha comunicato operazioni infragruppo che sono state rilevate dalle risultanze della Capogruppo e per incrocio con dati comunicati da ERT
ROMAGNA ACQUE	0,00	0,00		
P.M.R. CONSORTILE	16.500,00	3.486.921,30	3.470.421,30	Per euro 3.398.310 si tratta di crediti di natura non commerciale. Sono stati comunicati crediti verso il Comune iscritti a bilancio di PMR per euro 88.611,30 al momento non riconosciuti dal Comune. l'importo di 16.500 indicato come credito nell'asseverazione è stato indicato come debito nella scheda operazioni infragruppo.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato. Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata. Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia appena illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse. Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il metodo del patrimonio netto consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale, sempreché la valorizzazione del soggetto consolidato sia avvenuta, nel bilancio della capogruppo, con il metodo del patrimonio netto dell'anno di riferimento.

DESCRIZIONE DEGLI ENTI RIENTRANTI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1. A.S.P. VALLONI MARECCHIA

L'A.S.P. "ASP Valloni Marecchia" è stata costituita con deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 29.03.2016.

Ai sensi di tale provvedimento l'ASP Valloni Marecchia è costituita con decorrenza 1° aprile 2016, a seguito dell'unificazione delle ASP "Casa Valloni" e "Valle del Marecchia" che contestualmente cessano giuridicamente.

Compagine societaria:

Comune di Rimini	76%
Comune di Bellaria Igea Marina	2%

Unione di Comuni Valmarecchia	22%
-------------------------------	-----

L'ASP è disciplinata dalla legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", da quanto definito con deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 9 dicembre 2004 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 179 del 10 giugno 2008, dalla Legge Regionale 26/07/2013 n. 12 e dalle successive indicazioni regionali.

L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali e non ha fini di lucro.

E' un'azienda multiservizi e multisetto che ha come finalità l'organizzazione ed erogazione, nell'ambito territoriale degli enti soci, di servizi e di interventi sociali, socio – assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti a famiglie e minori, disabili, anziani, immigrati e nomadi, povertà, disagio adulti e senza dimora nonché la sperimentazione di progetti rivolti anche ad altri target di utenza che gli Enti Soci ritengono di affidarle nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP svolge la propria attività secondo criteri di efficienza di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi .

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.500.650	8.318.460	8.357.536
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	5.282.345	8.139.711	8.500.473
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-53.768	-3.671	-443.978
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	283.672	71.896
B) Immobilizzazioni	40.746.873	39.063.351	37.948.244
C) Attivo Circolante	15.360.054	14.959.017	13.377.610
D) Ratei e risconti attivi	12.397	63.630	53.551
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	47.692.272	43.790.494	41.874.253
B) Fondi per rischi ed oneri	437.066	497.159	435.952
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	7.440.446	9.746.490	8.881.841
E) Ratei e risconti passivi	549.540	335.527	259.255

2. ACER RIMINI

La L.R. 24/2001 prevede, fra i compiti istituzionali di Acer, la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui l'agenzia per la locazione e consente alle Acer di svolgere direttamente le funzioni di amministratore condominiale.

Comuni associati:

Rimini	35,21	Riccione	8,44
Santarcangelo di Romagna	5,22	Bellaria – Igea Marina	4,66
Cattolica	4,07	Misano Adriatico	3,09
Coriano	2,48	Verucchio	2,40
San Giovanni in Marignano	2,22	Novafeltria	1,72
Morciano di Romagna	1,67	San Clemente	1,33

Poggio Torriana	1,22	Monte Colombo	0,82
Montescudo	0,80	Saludecio	0,74
San Leo	0,72	Pennabilli	0,70
Montefiore Conca	0,54	Sant'Agata Feltria	0,52
Mondaino	0,34	Gemmano	0,28
Talamello	0,26	Montegridolfo	0,25
Maiolo	0,20	Casteldelci	0,10

Oltre ai Comuni sopra riportati, la Provincia di Rimini detiene il 20% di ACER.

ACER gestisce in regime di concessione il patrimonio immobiliare pubblico di ERP. Alcune concessioni sono in fase di rinnovo. L'ACER svolge per gli Enti locali un ruolo di coadiutore nello studio e nella preparazione di progetti nell'ambito di politiche della casa e di aiuto alle fasce più deboli della popolazione.

Il patrimonio gestito è così riassunto: n. 2.108 alloggi di ERP di proprietà comunale; n. 407 alloggi di Edilizia agevolata di proprietà comunale; n. 116 alloggi di proprietà ACER e AUSL di Rimini; n. 58 unità immobiliari per usi diversi (negozi, garage, centri sociali, uffici, ecc.) per un totale di 2.689 unità immobiliari ai quali si sommano i 90 alloggi privati reperiti attraverso l'Agenzia per la locazione di ACER.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.628.876	7.753.160	8.139.226
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.193.213	7.345.584	7.738.360
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	359.940	288.613	324.459
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	6.619.506	6.365.706	6.092.504
C) Attivo Circolante	59.769.471	59.613.916	59.612.696
D) Ratei e risconti attivi	31.054	57.264	64.489
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	12.674.784	12.952.118	13.212.721
B) Fondi per rischi ed oneri	3.221.021	3.424.218	3.333.606
C) Trattamento di fine rapporto	604.482	665.937	732.119
D) Debiti	49.833.704	48.883.812	48.379.187
E) Ratei e risconti passivi	86.040	110.801	112.056

3. FONDAZIONE ERT – EMILIA ROMAGNA TEATRO

Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT) è il teatro stabile pubblico della regione Emilia Romagna, nasce come organismo autonomo nell'ambito dell'Associazione Teatri Emilia Romagna (ATER) nel 1991, nell'aprile 2001, a compimento di un percorso segnato dall'allargamento a nuovi soci, ERT si trasforma in fondazione.

Emilia Romagna Teatro Fondazione, con sede legale a Modena, è attiva principalmente nel settore della prosa, con l'inclusione di spazi dedicati alla danza. Nel 2015 è stata riconosciuta nel novero dei Teatri Nazionali italiani.

COMPAGINE SOCIETARIA		
Soci Fondatori	Soci Sostenitori	Membri dell'Albo Speciale
Regione Emilia-Romagna	Comune di Bagnolo in Piano	Banco BPM – Banco S.Geminiano e S.Prospero
Comune di Modena	Comune di Castelfranco Emilia	Assicoop – Unipol
Comune di Cesena	Comune di Correggio	Nordiconad – sede di Modena
Comune di Bologna	Comune di Longiano	Associazione Amici dei Teatri Modenesi
	Comune di Mirandola	Mediagroup 98, Modena
	Comune di Pavullo	Associazione Coop Distretto Adriatico
	Comune di Rimini	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
	Comune di Soliera	Gruppo Hera
	Comune di Vignola	Fondazione del Monte di Bologna e di Ravenna
	Comune di Scandiano	Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
	BPER Banca	Associazione Iolanda Gaggero
	Fi.Bo. S.p.A.	
	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	
	Fondazione di Vignola	
	Alberto Grilli – Regista teatrale	
	Legacoop Estense	

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.767.695	12.465.901	12.815.126	13.183.117
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	12.704.613	12.668.688	12.698.545	13.076.586
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-63.876	-282.705	13.440	4.806
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	1.200.000		0	0
B) Immobilizzazioni	4.049.715	3.584.055	3.064.825	2.575.336
C) Attivo Circolante	3.458.025	4.463.800	4.021.307	4.238.254
D) Ratei e risconti attivi	706.097	521.917	202.348	186.073
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	337.677	54.971	288.414	393.221
B) Fondi per rischi ed oneri	3.477.184	3.072.471	2.594.085	2.221.000
C) Trattamento di fine rapporto	620.774	610.079	550.139	393.145
D) Debiti	4.054.816	3.630.012	2.809.779	2.885.255
E) Ratei e risconti passivi	923.386	1.202.239	1.046.063	1.107.042

4. ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA - ATER

ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna, con sede a Modena, viene ufficialmente costituita nel 1964, con lo scopo di fornire servizi ai propri associati, in primis favorire le produzioni liriche con contratti collettivi e supportare la gestione dei teatri. Da oltre cinquant'anni l'Associazione è al servizio del sistema teatrale regionale. Con Decreto Ministeriale del 1 luglio 2014, ATER è stata riconosciuta quale gestore del circuito multidisciplinare dell'Emilia Romagna, un ruolo che l'Associazione aveva già dai primi anni di istituzione anticipando la nascita dei successivi circuiti regionali.

Nel corso del tempo sono sorte da ATER quella che oggi è l'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", lo stabile pubblico "Emilia Romagna Teatro" (ERT) e la Fondazione Nazionale della Danza con la sua compagnia Aterballetto.

Priorità per ATER rimane quella di costruire un rapporto di fattiva collaborazione con i Comuni per dare nuove opportunità ai territori e promuovere e valorizzare il grande patrimonio di capacità culturali e insieme organizzative del sistema regionale dei teatri. In questo ambito ATER è affidataria della gestione di alcune sedi teatrali nella regione (Teatro Asioli di Correggio, Cinema teatro Boiardo di Scandiano, Teatro Mac Mazzieri di Pavullo, Teatro Tenda di Mirandola, Teatro della Regina di Cattolica, Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno) precedentemente gestiti da ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione.

ATER opera anche nel campo dei servizi di promozione, di distribuzione, di informazione, di formazione professionale e di studio e ricerca e collabora con la Regione per l'attività di [l'Osservatorio regionale dello spettacolo](#).

COMPAGINE SOCIETARIA		
ENTI LOCALI	ENTI A PARTECIPAZIONE REGIONALE	ORGANISMI PRIVATI
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FOND. TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA
COMUNE DI BORETTO	FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	FONDAZIONE TEATRO DUE
COMUNE DI BUSSETO	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	LA CORTE OSPITALE
COMUNE DI CARPI	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	TEATRO DELLE ARIETTE
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO		TEATRO DUE MONDI
COMUNE DI CASALGRANDE		ANCI EMILIA ROMAGNA
COMUNE DI CATTOLICA		LEGACOOP BOLOGNA
COMUNE DI CERVIA		EMILIA ROMAGNA FESTIVAL
COMUNE DI CESENATICO		
COMUNE DI CONCORDIA		
COMUNE DI CONSELICE		
COMUNE DI CORREGGIO		
COMUNE DI COTIGNOLA		
COMUNE DI FERRARA		
COMUNE DI FIDENZA		
COMUNE DI FINALE EMILIA		
COMUNE DI GUASTALLA		
COMUNE DI IMOLA		
COMUNE DI LUGO		
COMUNE DI MARANELLO		
COMUNE DI MIRANDOLA		
COMUNE DI MODENA		
COMUNE DI NOVELLARA		
COMUNE DI PARMA		
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO		
COMUNE DI RAVENNA		
COMUNE DI REGGIO EMILIA		
COMUNE DI RIMINI		
COMUNE DI RUSSI		
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO		
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA		
COMUNE DI SASSUOLO		
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE		
COMUNE DI SCANDIANO		
COMUNE DI VIGNOLA		

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.018.165	9.345.741	9.916.475
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.037.787	9.244.964	9.857.156
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-41.923	48.685	2.279
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	760.292	752.622	728.459
C) Attivo Circolante	2.804.781	3.081.726	2.825.298
D) Ratei e risconti attivi	401.808	384.050	315.868
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	131.240	179.926	182.208
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	61.403
C) Trattamento di fine rapporto	658.654	526.945	585.687
D) Debiti	3.030.626	3.317.755	2.414.510
E) Ratei e risconti passivi	146.361	193.772	625.817

5. AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. - S.R.L. CONSORTILE

Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata consortile di proprietà degli Enti Locali delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nata dalla fusione delle precedenti Agenzie a dimensione provinciale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale. L'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

COMPAGINE A.M.R.							
Comune di Rimini	24,69%	Comune di Ravenna	9,60%	Comune di Forlì	13,19%	Comune di Cesena	9,46%
Provincia di Rimini	2,53%	Provincia di Ravenna	6,20%	Provincia di Forlì	9,47%	Comune di Cesenatico	0,81%
Comune di Riccione	1,66%	Comune di Cervia	1,84%	Comune di Forlimpopoli	0,42%	Comune di Savignano sul Rubicone	0,79%
Comune di Cattolica	0,63%	Comune di Russi	0,75%	Comune di Meldola	0,35%	Comune di Bagno di Romagna	0,38%
Comune di Santarcangelo di Romagna	0,39%	Comune di Faenza	3,83%	Comune di Predappio	0,32%	Comune di Mercato Saraceno	0,35%
Comune di Bellaria - Igea Marina	0,25%	Comune di Castelbolognese	0,59%	Comune di Bertinoro	0,31%	Comune di S. Mauro Pascoli	0,32%
Comune di Misano Adriatico	0,20%	Comune di Brisighella	0,53%	Comune di Santa Sofia	0,30%	Comune di Gatteo	0,24%
Comune di Morciano di Romagna	0,20%	Comune di Riolo Terme	0,38%	Comune di Castrocaro Terme	0,14%	Comune di Sogliano al Rubicone	0,19%
Comune di San Giovanni in Marignano	0,12%	Comune di Solarolo	0,30%	Comune di Galeata	0,13%	Comune di Gambettola	0,15%
Comune di Coriano	0,09%	Comune di Casola Valsenio	0,20%	Comune di Civitella di Romagna	0,12%	Comune di Sarsina	0,13%
Comune di Montescudo - Montecolombo	0,04%	Comune di Lugo	2,25%	Comune di Rocca San Casciano	0,05%	Comune di Longiano	0,12%
Comune di San Clemente	0,03%	Comune di Bagnacavallo	1,15%	Comune di Dovadola	0,03%	Comune di Roncofreddo	0,08%
Comune di Saludecio	0,03%	Comune di Alfonsine	0,84%	Comune di Premilcuore	0,02%	Comune di Verghereto	0,06%
Comune di Mondaino	0,03%	Comune di Conselice	0,63%	Comune di Portico e San Benedetto	0,02%	Comune di Borghi	0,04%
Comune di Poggio Torriana	0,02%	Comune di Massa Lombarda	0,61%	Comune di Modigliana	0,01%	Comune di Montiano	<0,01%
Comune di Verucchio	0,02%	Comune di Fusignano	0,54%				
Comune di Gemmano	0,01%	Comune di Cotignola	0,49%				
Comune di Montegrolfo	0,01%	Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,15%				
Comune di Montefiore Conca	0,01%	Comune di Bagnara di Romagna	0,12%				
TOTALE AREA RIMINESE	30,96%	TOTALE AREA RAVENNATE	31,00%	TOTALE AREA FORLIVESE	24,88%	TOTALE AREA CESENATE	13,12%

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.873.780	51.674.614	57.310.062
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	15.883.232	51.115.432	57.261.692
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-3.203	533.031	37.131
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	2.351	20.822	83.714
C) Attivo Circolante	8.134.167	21.105.898	16.942.031
D) Ratei e risconti attivi	6.816	9.005	3.421
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	1.331.228	3.266.356	303.486
B) Fondi per rischi ed oneri	17.000	45.700	300.700
C) Trattamento di fine rapporto	32.351	347.226	350.671
D) Debiti	6.757.622	17.476.443	13.072.573
E) Ratei e risconti passivi	5.133	0	1.736

6. P.M.R. - S.R.L. CONSORTILE

In applicazione della L.R. 30/98 e s.m.i., nel marzo 2017 Agenzia Mobilità (A.M.) s.r.l. consortile ha ceduto il ramo d'azienda relativo al Trasporto Pubblico Locale. Viene così costituita Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. consortile.

P.M.R. è la società proprietaria delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del Trasporto Pubblico Locale e che ne garantisce la custodia e manutenzione; realizza infrastrutture di trasporto e mobilità, fra cui il TRASPORTO RAPIDO COSTIERO (TRC).

La società si propone ai propri Enti Soci come strumento di gestione del patrimonio delle reti e di gran parte dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, per lo sviluppo di progetti innovativi e integrati di mobilità nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.466.114	6.123.077	5.452.631
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	21.687.465	6.128.250	3.221.625
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	749.903	-31.983	1.934.027
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	78.387.499	85.535.756	89.897.634
C) Attivo Circolante	8.610.312	10.000.527	9.368.837
D) Ratei e risconti attivi	23.545	24.666	32.444
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	12.373.034	11.507.182	13.437.150
B) Fondi per rischi ed oneri	1.528.093	1.572.234	1.079.737
C) Trattamento di fine rapporto	446.381	151.453	178.550
D) Debiti	72.078.704	81.793.943	84.068.865
E) Ratei e risconti passivi	595.144	536.137	534.613

Il risultato di esercizio 2018 include una plusvalenza di euro 3.218.813,86 derivante dalla cessione di un fabbricato a START Romagna S.p.A. a conclusione di un lodo arbitrale. In sede di consolidamento tale plusvalenza deve essere annullata in quanto l'immobile oggetto di alienazione è rimasto in carico a una società facente parte del perimetro di consolidamento. Al netto di tale posta straordinaria il risultato di esercizio di P.M.R. registra una perdita di 1.284.786,86 euro.

7. LEPIDA

Lepida SpA è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale. Lepida svolge funzioni di supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci.

Riguardo all'compagine sociale, il capitale sociale di Lepida è detenuto per oltre il 99% dalla Regione, mentre i comuni, le unioni di comuni, le università e le Asl dell'Emilia Romagna detengono ciascuno, una quota rappresentativa del capitale sociale pari al 0,0015%.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	28.892.725	29.102.256	27.758.119
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	28.358.356	28.504.066	27.093.024
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	457.200	309.150	538.915
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	57.480.299	56.185.601	55.123.214
C) Attivo Circolante	31.347.856	30.649.077	32.032.672
D) Ratei e risconti attivi	2.834.680	1.806.891	1.262.630
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	67.490.699	67.801.850	68.351.765
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	830.516	844.111	816.798
D) Debiti	20.779.069	16.666.400	15.931.822
E) Ratei e risconti passivi	2.562.551	3.329.208	3.318.131

PARTECIPAZIONI INDIRETTE TRAMITE RIMINI HOLDING.

RIMINI HOLDING S.P.A.

Rimini Holding S.p.A. è stata costituita in data 13 maggio 2010, dal Comune di Rimini, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23 febbraio 2010, con un capitale sociale, interamente detenuto dal Comune di Rimini ed incedibile per statuto, pari, inizialmente, ad euro 120.000,00.

In data 02/12/2010 il Comune di Rimini ha conferito alla "Rimini Holding s.p.a." le partecipazioni societarie fino ad allora detenute in 14 società, sulla base dei rispettivi valori determinati, con apposita perizia di stima, da un esperto estimatore ex art. 2343 cod. civ. nominato dal Presidente del Tribunale di Rimini. Conseguentemente il capitale sociale della "Rimini Holding s.p.a." è stato aumentato dagli iniziali Euro 120.000,00 ad Euro 100.000.000,00.

Nella tabella che segue vengono elencate le partecipazioni conferite con i rispettivi valori di conferimento:

SITUAZIONE AL 02/12/2010 - DATA DEL CONFERIMENTO IN "RIMINI HOLDING S.P.A."				
Denominazione Sociale	Capitale Sociale (in euro)	Quota di Partecipazione detenuta e conferita	N. Azioni o quote conferite	Valore di conferimento (in euro)
Aeradria s.p.a.	7.120.000	16,65%	1.185.636	1.924.990
Amfa s.p.a.	11.587.000	25,00%	2.896.796	4.560.110
Amir s.p.a.	49.453.603	75,30%	37.237.117	36.242.350
Anthea s.r.l.	7.548.618	99,99%	7.547.618	7.804.670
Centro Agroalimentare riminese s.p.a. consortile	11.798.463	59,31%	6.997.841	7.108.030
Hera s.p.a.	1.115.013.754	2,16%	24.085.208	36.958.750
Rimini Congressi s.r.l.	50.548.218	33,33%	16.849.406	32.628.820
Rimini Fiera s.p.a.	42.294.067	8,00%	3.383.525	14.091.950
Rimini Reservation s.r.l.	200.000	51,00%	102.000	88.090
Riminiterme s.p.a.	8.353.011	5,00%	417.651	508.010
Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	375.422.521	11,94%	86.798	46.926.690
Servizi Città s.p.a.	5.461.040	50,50%	5.303.510	17.045.170
Società Palazzo dei congressi s.p.a.	49.497.200	0,38%	186.800	185.740
Start Romagna s.p.a.	23.867.582	26,70%	6.373.467	6.635.260
Totale valore partecipazioni conferite				212.708.630

Successivamente al conferimento:

- in data 18/12/2013, Rimini Holding s.p.a. ha venduto l'intera partecipazione societaria di "Servizi Città s.p.a.";
- in data 22/12/2015 l'intera partecipazione di Rimini Fiera spa è stata conferita integralmente alla Rimini Congressi srl;
- in data 30/06/2017 l'intera partecipazione di Società del Palazzo dei Congressi spa è stata conferita integralmente alla Rimini Congressi srl;
- in data 29/11/2018 l'intera partecipazione (pari al 25% del capitale sociale) di AMFA spa detenuta da Rimini Holding spa, è stata venduta ad ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A;

La Società è strumento organizzativo del Comune di Rimini (ente strumentale "in house"), mediante il quale l'Ente Locale partecipa alle società, svolge, in modo coordinato ed unitario, le funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli enti partecipati ed esercita presso di essi i propri diritti di socio.

In particolare, la società svolge per il Comune di Rimini la gestione ottimale delle società partecipate ed esercita le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle singole società, assicurando compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate e concede finanziamenti alle stesse.

Nella seguente tabella vengono riportati i principali risultati di bilancio conseguiti dalla società nell'ultimo quadriennio, specificando che i dati riportati sono quelli del bilancio di esercizio di Rimini Holding e non del bilancio consolidato della stessa:

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio (bilancio di esercizio di R.H.)				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1	1	2	5
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.168.998	2.951.248	281.328	828.413
c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	178.251	-159.713	7.523.950	2.677.929
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-2.026.876	-4.665.365	7.143.383	1.869.583
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	196.322.207	194.693.359	188.253.081	183.692.971
C) Attivo Circolante	15.988.074	11.499.895	15.168.518	10.654.955
D) Ratei e risconti attivi	48.560	0	63.709	61.388
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	200.820.553	196.155.187	196.298.570	190.168.154
B) Fondi per rischi ed oneri	2.903.666	3.580.275	3.304.548	1.100.000
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
D) Debiti	8.634.622	6.457.792	3.882.050	3.141.030
E) Ratei e risconti passivi	0	0	140	130

Rimini Holding S.p.A. è una “holding pura” e come tale i dati più significativi del proprio bilancio sono costituiti dai valori delle partecipazioni societarie detenute e dai dividendi ad essa distribuiti dalle società da essa partecipate.

In conformità a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria di R.H. In data 8/3/2011, la società redige, oltre al bilancio di esercizio, anche il bilancio consolidato pur non sussistendo l'obbligo di legge in quanto non risultano superati i parametri previsti dal D.Lgs. 127/1991. Questo al fine di fornire al socio unico una rappresentazione più completa ed organica dell'andamento patrimoniale, economico e finanziario dell'intero pacchetto societario conferito dal Comune di Rimini.

Sulla base di quanto stabilito al punto 4.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato per gli enti locali, poiché R.H. è a sua volta a capo di un gruppo che comprende partecipazioni nelle società sopra indicate, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, verrà utilizzato il bilancio consolidato del Gruppo RIMINI HOLDING S.p.A.. Pertanto le partecipazioni conferite dal Comune di Rimini a Rimini Holding, pur non rientrando nel perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Rimini definito secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 235/2019, vengono comunque comprese, seppure in forma “mediata” tramite il consolidato di R.H., nel bilancio consolidato dell'ente.

Per l'anno 2018 Rimini Holding ha consolidato con il metodo integrale le seguenti società:

Denominazione Sociale	Quota di Partecipazione	note
Amir s.p.a.	75,297%	
Amir onoranze funebri s.r.l.	100,00%	detenuta da Anthea s.r.l.
Anthea s.r.l.	99,987%	
Centro Agroalimentare riminese s.p.a. consortile	59,311%	
Rimini Reservation s.r.l. in liquidazione	51,00%	

Risultano valutate con il criterio del patrimonio netto le seguenti società:

Denominazione Sociale	Quota di Partecipazione
Rimini Congressi s.r.l.	35,580%
Start Romagna s.p.a.	21,970%

Risultano valutate al costo le seguenti società

Denominazione Sociale	note	valore di bilancio
Romagna Acque S.p.A.	11,94% detenuta da R.H. e 0,99% detenuta da Amir	3.826.648,00
BCC	detenuta da Amir onoranze funebri srl	263,00
Cons. Infomercati	detenuto da CAAR	218,00
Emilia Romagna Welcome	detenuto da Rimini Reservation	150,00

In considerazione del fatto che i valori di bilancio di Anthea, Amir S.p.a, Amir Onoranze funebri Srl, CAAR S.p.A. consortile, Rimini Reservation Srl in liquidazione sono di fatto già inclusi nel bilancio consolidato di Rimini Holding, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, sono state considerate esclusivamente le operazioni di rettifica e/o elisione scaturenti dai rapporti economici e finanziari intercorsi fra il Comune di Rimini e tali soggetti e fra questi gli altri componenti rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo comune di Rimini.

Di seguito si riportano alcune informazioni sulle principali società partecipate dal Comune di Rimini in forma indiretta e gli obiettivi strategici riportati nel DUP e assegnati alle stesse società.

ANTHEA S.R.L.

La società è stata costituita nel 2008, si tratta di una società in house, attualmente interamente partecipata da soci pubblici: i Comuni di Rimini (attraverso Rimini Holding), di Bellaria-Igea Marina, di Santarcangelo. Anthea ha come oggetto aziendale l'esercizio – in regime di affidamento diretto – di servizi afferenti la conservazione, la valorizzazione e la gestione del territorio e del patrimonio degli enti pubblici che ne sono soci o affidanti nel loro interesse.

Composizione societaria	
RIMINI HOLDING S.P.A.	99,986
COMUNE DI SANTARCANGELO	0,007
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	0,007

Di seguito vengono riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici esplicitati nel DUP relativamente alla partecipata **Anthea s.r.l.**:

1) rafforzamento dell'identità e della missione dell'azienda nell'ambito della sostenibilità declinata su tutti i servizi gestiti;

- 2) prosecuzione degli investimenti per l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare;
- 3) sviluppo di un sistema di mappatura avanzata del territorio che porti alla elaborazione di nuovi indicatori di qualità del livello di servizio erogato e di monitoraggio dello stato di fatto manutentivo da cui possano poi scaturire specifici progetti di riqualificazione urbana;
- 4) implementazione di un nuovo Sistema Informativo Aziendale (ERP) integrato con software per il rilievo georeferenziato del territorio (GIS);
- 5) rinnovo e acquisizione di ulteriori servizi da parte degli enti soci e sviluppo di attività extra moenia nei limiti imposti dal nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.913.543	21.947.407	19.664.802	22.007.033
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.389.568	21.516.681	19.177.833	21.723.952
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	744.275	281.498	321.223	349.277
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	
B) Immobilizzazioni	9.102.241	8.722.024	9.069.496	9.131.547
C) Attivo Circolante	8.610.488	10.565.102	9.408.464	8.963.014
D) Ratei e risconti attivi	11.978	20.662	23.299	48.511
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	8.466.895	8.428.391	8.499.615	8.548.890
B) Fondi per rischi ed oneri	1.010.565	1.187.183	1.431.064	1.506.801
C) Trattamento di fine rapporto	546.947	497.508	395.295	369.184
D) Debiti	7.658.689	9.157.021	8.143.466	7.270.355
E) Ratei e risconti passivi	41.611	37.685	31.819	447.842

AMIR S.P.A.

Di seguito vengono riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici esplicitati nel DUP relativamente alla partecipata **Amir s.p.a.**

- 1) razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante l'attuazione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
- 2) verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso, con particolare riferimento alla entità e durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad Amir S.p.A. per la messa in disponibilità dei beni;
- 3) finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato approvato dalle competenti autorità e valorizzazione del patrimonio societario strumentale al S.I.I.
- 4) valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al S.I.I.
- 5) miglioramento delle condizioni economiche delle linee finanziarie attualmente esistenti con particolare riferimento a mutui ipotecari stipulati dalla società.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.487.326	2.109.499	2.208.280	2.478.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.316.180	1.394.606	1.153.845	1.159.323
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	215.962	594.550	864.114	2.858.952
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni	50.637.118	49.931.775	49.272.012	48.889.358
C) Attivo Circolante	4.971.509	4.414.728	5.799.091	8.701.319
D) Ratei e risconti attivi	48	8.397	48.753	44.510
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	47.605.089	48.199.637	48.572.029	51.430.980
B) Fondi per rischi ed oneri	372.000	262.000	262.000	262.000
C) Trattamento di fine rapporto	66.750	74.740	83.141	91.954
D) Debiti	7.435.418	5.708.801	6.178.002	5.829.625
E) Ratei e risconti passivi	129.418	109.722	24.684	20.628

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE SPA (CAAR)

La Società Consortile Centro Agro Alimentare Riminese viene costituita nel novembre 1989. Nel 1997 viene ammessa alle agevolazioni finanziarie per la realizzazione dei mercati agro-alimentari all'ingrosso di cui alla L. 28.2.1986 N°41. Nell'anno successivo, l'associazione temporanea di impresa con capofila ITER scarl si aggiudica l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo centro mercatale che viene inaugurato nell'ottobre 2002.

Compagine societaria:

COMPAGINE SOCIALE CAAR		QUOTA CAPITALE SOCIALE	%
1	GRAN LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	9.043,00	0,08%
2	CONSORZIO RIMINESE AGROFRUTTA S.R.L.	3.372,00	0,03%
3	LE ROCHE MALATESTIANE S.C.R.L.	2.911,00	0,02%
4	COOPERATIVA SERVIZI AGRICOLTURA S.C.R.L.	922,00	0,01%
5	C.O.ME.R. S.C.R.L.	922,00	0,01%
6	CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI FORLI' CESENA E RIMINI	309,00	0,00%
7	CO.F.MO. S.C.R.L.	10.986,00	0,09%
8	COOPERATIVA LAVORATORI DEL MARE S.C.R.L.	16.568,00	0,14%
9	COOPERATIVA PESCATORI LA BUSSOLA	2.145,00	0,02%
10	CASA DEL PESCATORE SOC. COOP. CATTOLICA	2.145,00	0,02%
11	COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOC. COOP	8.582,00	0,07%
12	MARR S.P.A.	195.647,00	1,66%
13	CIA ROMAGNA SERVIZI SRL	4.342,00	0,04%
14	NEW FACTOR S.P.A.	991,00	0,01%
15	CANTINA TERRE FORLIVESI SOC. COOP	918,00	0,01%
16	CONFSERVIZI S.R.L.	922,00	0,01%
17	NUOVA RIMINIMPRESA S.R.L.	2.492,00	0,02%
18	CREDIT AGRICOLE CARIPARMA S.P.A.	494.636,00	4,19%
19	BANCA MALATESTIANA	108.960,00	0,92%
20	ROMAGNABANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.	90.950,00	0,77%
21	BPER BANCA S.P.A.	240.843,00	2,04%
22	CONSORZIO TARGET SINERGIE SOC. CONS. A R.L.	7.324,00	0,06%
23	FORMULA SERVIZI S.C.R.L.	3.661,00	0,03%
24	AIR COOP S.C.R.L.	3.661,00	0,03%
25	GRUPPO C.S.A. S.P.A.	2.637,00	0,02%
26	CCIAA DELLA ROMAGNA	1.884.031,00	15,97%
27	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	36.319,00	0,31%
28	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	48.174,00	0,41%
29	RIMINI HOLDING S.P.A.	6.997.841,00	59,31%
30	PROVINCIA DI RIMINI	312.822,00	2,65%
31	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.303.387,00	11,05%
	TOTALE	11.798.463,00	100,00%

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.594.927	2.748.105	2.635.950	3.265.858
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.561.402	2.567.980	360.552	370.856
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-149.774	38.241	42.056	392.724
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni	21.286.213	20.826.719	19.983.555	19.036.783
C) Attivo Circolante	1.615.441	1.406.427	1.636.398	2.805.963
D) Ratei e risconti attivi	33.246	79.549	87.787	81.521
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	9.253.781	9.292.022	9.334.080	9.726.803
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	136.427	150.427	152.205	146.258
D) Debiti	6.469.771	6.027.870	5.634.823	5.678.009
E) Ratei e risconti passivi	7.075.241	6.842.376	6.586.632	6.373.197

Gli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018) si sono chiusi tutti in utile, anche grazie ad operazioni di natura non ordinaria. Senza tali operazioni, il risultato di esercizio sarebbe stato negativo. La società è “strutturalmente” in condizioni di generare risultati economici ancora non pienamente soddisfacenti nonostante tutto il lavoro di “recupero” effettuato dal 2010 ad oggi che ha portato rilevanti risultati di gestione. La gestione caratteristica (gravata da notevoli ammortamenti) non è ancora in grado di raggiungere il pareggio, nonostante la quasi totale locazione degli spazi.

RIMINI RESERVATION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Nel corso del 2018 la società è stata posta in liquidazione per effetto delle disposizioni del TUSP, tuttavia la società continua a gestire il servizio di informazione e accoglienza turistica in forza di un contratto di affidamento che scadrà il 30/9/2019.

RIMINI CONGRESSI S.R.L.

La società è una sub-holding partecipata da Rimini Holding per il 35,58%, dalla Camera di Commercio della Romagna per il 32,50%, dalla Provincia di Rimini per il 31,92%.

La composizione del Gruppo Rimini Congressi S.R.L. ha subito modifiche rispetto allo scorso anno per effetto delle seguenti operazioni straordinarie della controllata Italian Exhibition Group S.p.A.:

- Acquisto finalizzato in data 1 marzo 2018 della controllata FB International Inc. attraverso la società Italian Exhibition Group USA Inc. appositamente costituita da IEG S.p.A. a fine 2017 e destinata a gestire nuovi business nel mercato statunitense. FB opera nel settore degli allestimenti fieristici e per eventi.
- Acquisto finalizzato in data 1 settembre 2018 della controllata di IEG, Pro.Stand S.r.l., la quale ha contestualmente acquistato il 100% di Colorcom S.r.l.. Entrambe le società operano nel settore degli allestimenti e delle soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali.
- Acquisto, da parte di IEG, del 50% delle quote della nuova società a controllo congiunto Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd. destinata a gestire nuovi business nel mercato asiatico. L'acquisto è stato finalizzato in data 20 dicembre 2018.
- Fusione per incorporazione in IEG S.p.A. delle società controllate Fiera Servizi S.r.l., Conceptage S.r.l., GFI S.r.l. con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1 gennaio 2018.

Rimini Congressi redige il bilancio consolidato, dal quale risultano assunte con il metodo integrale le seguenti società:

Denominazione Sociale	Quota di Partecipazione e del gruppo	note
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	99,76	
Italian Exhibition Group S.p.A.	65,07	
Exmedia S.r.l.	33,19	detenuta da IEG
Summertrade S.r.l.	42,3	detenuta da IEG
Prostand Exhibition Services S.r.l.	52,32	detenuta da Pro.stand S.r.l.
Pro.stand S.r.l.	39,04	detenuta da IEG
Colorcom Alllestimenti Fieristici S.r.l.	65,07	detenuta da Pro.stand S.r.l.
IEG USA Inc.	65,07	detenuta da IEG
FB International Inc.	33,19	detenuta da IEG USA
Prime Servizi S.r.l.	33,19	detenuta da IEG

Risultano consolidate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società:

Denominazione Sociale	Quota di Partecipazione e del gruppo	note
Fairsystem Internationale Exhibition Services S.p.A.	20,33	detenuta da IEG
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	32,54	detenuta da IEG
DV Global Link LLCC	31,88	detenuta da IEG
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	32,54	detenuta da IEG
EAGLE Ltd	32,54	
Cesena Fiera S.p.A.	13,01	detenuta da IEG
C.A.S.T. Alimenti S.p.A.	15,02	
Green Box S.r.l.	13,91	detenuta da IEG
Eventi Oggi S.r.l.	19,52	detenuta da Prime Servizi S.r.l.

Il bilancio consolidato di Rimini Congressi risulta predisposto secondo i Principi contabili internazionali (IFRS) che differiscono rispetto ai principi contabili italiani, al modello di bilancio civilistico e al modello di bilancio consolidato di cui al D.Lgs. 118/2011.

La società non ha provveduto a riclassificare il bilancio consolidato secondo il principio contabile 4.4 del D.Lgs. 118/2019 né secondo i principi civilistici. Per il consolidamento del bilancio del gruppo Rimini Congressi S.r.l. nel bilancio del gruppo Comune di Rimini, l'ente ha provveduto autonomamente alla riclassificazione del bilancio formulato secondo i principi internazionali, gli importi espressi in migliaia di euro sono stati moltiplicati per mille.

Nella seguente tabella vengono riportati i principali risultati di bilancio conseguiti dalla società nell'ultimo triennio, specificando che i dati riportati sono quelli del bilancio di esercizio di Rimini Congressi e non del bilancio consolidato della stessa:

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio (bilancio di esercizio di R. C.)			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	145.171	219.924	298.899
c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.841.752	5.794.662	2.591.213
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	5.712.935	2.549.438	1.809.604
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	128.150.454	144.731.089	144.052.331
C) Attivo Circolante	3.768.077	6.307.862	3.207.260
D) Ratei e risconti attivi	90	90	16.364
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	88.451.077	107.569.857	109.403.546
B) Fondi per rischi ed oneri	1.701.000	1.370.222	1.338.532
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	41.766.544	42.098.962	36.533.877
E) Ratei e risconti passivi		0	0

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

La Società Romagna Acque S.p.A. nasce dalla trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna. Nel 2004 parte il progetto Società delle Fonti, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna.

Nel corso del 2018 la società ha approvato provvedimenti di adeguamento normativo e statutario conseguenti alle modifiche normative in materia di anticorruzione e trasparenza (approvazione PTPCT 2018-2020); adeguamento statutario alle norme del TUSP (riesame sistematico sia dello Statuto e sia della Convenzione tra soci ex art. 30 T.U.E.L. per l'esercizio del controllo analogo congiunto); recepimento normativa materia di privacy (adeguamento del regolamento interno e nomina del referente interno titolare del trattamento dei dati); gestione delle gare d'appalto secondo i decreti correttivi e gli aggiornamenti del Dlgs 50/2016 Codice degli appalti. Per quanto riguarda più strettamente la gestione caratteristica, i fatti di maggior rilievo attengono alle politiche tariffarie: nel 2018 è proseguito il percorso avviato dal 2017 della cd "convergenza tariffaria" ovvero dell'omogenizzazione della tariffa di fornitura all'ingrosso nei tre ambiti della Romagna in n.13 anni (ovvero nel 2029 tariffa uguale nei tre territori provinciali); sono state confermate le rinunce tariffarie proposte da ATERSIR ed accettate da Romagna Acque per il periodo regolatorio 2016-2019, che alla luce della determina ARERA 918/2017, incidono con effetti diretti in ciascuno dei Conti Economici del 2018 e del 2019 per 3,8 mln/euro (oltre a 2,1 mln/euro con effetto finanziario); è stato confermato il non riconoscimento dei "contributi ai comuni montani" per tutto il periodo di PEF.

ATERSIR ha approvato l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato e contestualmente ha approvato: il Piano Economico Finanziario (PEF), il Pdl - cronoprogramma degli investimenti comprensivo delle modifiche per le annualità 2018 – 2019, ed ha dato atto che l'approvazione costituisce modifica ed integrazione del POI approvato dai consigli locali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

L'aggiornamento del Pdl è orientato a garantire tutti gli aspetti di sicurezza dell'approvvigionamento idrico nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e quindi con riguardo agli aspetti quantitativi e a quelli qualitativi. È inoltre prevista la sottoscrizione di nuovi accordi attuativi con ATERSIR e il gestore del SII (HERA) per circa 55 mln di euro.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, nel corso del 2018 sono entrate a regime tutte le centrali idroelettriche previste nel Piano Energetico approvato nel 2013, consentendo di chiudere l'anno con un incremento nella produzione di energia rispetto al precedente anno pari al 13%.

Infine è proseguita l'attività di potenziamento della rete in fibra ottica e delle attività di prevenzione e protezione dei Lavoratori.

Nel corso del 2018 la società ha approvato provvedimenti di adeguamento normativo e statutario conseguenti alle modifiche normative in materia di anticorruzione e trasparenza (approvazione PTPCT 2018-2020); adeguamento statutario alle norme del TUSP (riesame sistematico sia dello Statuto e sia della Convenzione tra soci ex art. 30 T.U.E.L. per l'esercizio del controllo analogo congiunto); recepimento normativa materia di privacy (adeguamento del regolamento interno e nomina del referente interno titolare del trattamento dei dati); gestione delle gare d'appalto secondo i decreti correttivi e gli aggiornamenti del Dlgs 50/2016 Codice degli appalti. Per quanto riguarda piu' strettamente la gestione caratteristica, i fatti di maggior rilievo attengono alle politiche tariffarie: nel 2018 è proseguito il percorso avviato dal 2017 della cd "convergenza tariffaria" ovvero dell'omogenizzazione della tariffa di fornitura all'ingrosso nei tre ambiti della Romagna in n.13 anni (ovvero nel 2029 tariffa uguale nei tre territori provinciali); sono state confermate le rinunce tariffarie proposte da ATERSIR ed accettate da Romagna Acque per il periodo regolatorio 2016-2019, che alla luce della determina ARERA 918/2017, incidono con effetti diretti in ciascuno dei Conti Economici del 2018 e del 2019 per 3,8 mln/euro (oltre a 2,1 mln/euro con effetto finanziario); è stato confermato il non riconoscimento dei "contributi ai comuni montani" per tutto il periodo di PEF.

ATERSIR ha approvato l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato e contestualmente ha approvato: il Piano Economico Finanziario (PEF), il Pdl - cronoprogramma degli investimenti comprensivo delle modifiche per le annualità 2018 – 2019, ed ha dato atto che l'approvazione costituisce modifica ed integrazione del POI approvato dai consigli locali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

L'aggiornamento del Pdl è orientato a garantire tutti gli aspetti di sicurezza dell'approvvigionamento idrico nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e quindi con riguardo agli aspetti quantitativi e a quelli qualitativi. È inoltre prevista la sottoscrizione di nuovi accordi attuativi con ATERSIR e il gestore del SII (HERA) per circa 55 mln di euro.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, nel corso del 2018 sono entrate a regime tutte le centrali idroelettriche previste nel Piano Energetico approvato nel 2013, consentendo di chiudere l'anno con un incremento nella produzione di energia rispetto al precedente anno pari al 13%.

Infine è proseguita l'attività di potenziamento della rete in fibra ottica e delle attività di prevenzione e protezione dei Lavoratori.

Nella tabella sottostante viene riportato l'assetto societario:

Composizione societaria			
Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena	4,7323%	Comune di Montiano	0,1149%
Amm.ne Provinciale di Rimini	2,5739%	Comune di Morciano di Romagna	0,1044%
Comune di Alfonsine	0,9114%	Comune di Poggio Torriana	0,2266%
Comune di Bagnacavallo	1,2779%	Comune di Premilcuore	0,0076%
Comune di Bagno di Romagna	0,1728%	Comune di Riccione	3,1405%
Comune di Bellaria	1,3736%	Rimini Holding S.p.A.	11,9406%
Comune di Borghi	0,0802%	Comune di Saludecio	0,0688%
Comune di Cattolica	1,6017%	Comune di Santarcangelo di Romagna	1,5657%
Comune di Cesena	10,0810%	Comune di San Clemente	0,2108%
Comune di Cesenatico	1,3150%	Comune di San Giovanni in Marignano	0,6123%
Comune di Coriano	0,5267%	Comune di San Mauro Pascoli	0,5533%
Comune di Cotignola	0,6169%	Comune di Santa Sofia	0,0334%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	16,0685%	Comune di Sarsina	0,1123%
Comune di Fusignano	0,5706%	Comune di Savignano sul Rubicone	1,0638%
Comune di Gambettola	0,7273%	Comune di Sogliano sul Rubicone	0,1154%
Comune di Gatteo	0,4525%	Comune di Verghereto	0,0138%
Comune di Gemmano	0,0883%	Comune di Verucchio	0,0918%
Comune di Longiano	0,3668%	Ravenna Holding S.p.A.	29,1338%
Comune di Lugo	3,3168%	Amir S.p.A.	0,9943%
Comune di Mercato Saraceno	0,0275%	S.I.S. S.p.A.	0,8001%
Comune di Misano Adriatico	0,8266%	TE.AM. S.r.l.	0,4607%
Comune di Mondaino	0,0470%	Unica Reti S.p.A.	0,3637%
Comune di Montefiore Conca	0,0483%	Camera di Commercio della Romagna - FC e RN	0,2751%
Comune di Montegrolfo	0,0336%	Consorzio di Bonifica della Romagna	0,1376%
Comune di Montescudo - Monte Colombo	0,0217%	totale	100,00%

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo quadriennio				
conto economico	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	51.144.704	54.880.024	57.298.175	58.325.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45.516.712	47.199.382	51.653.083	49.334.128
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	6.865.320	6.255.682	4.176.159	7.296.834
stato patrimoniale – attivo	2015	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	
B) Immobilizzazioni	374.756.960	365.864.332	360.252.282	358.763.015
C) Attivo Circolante	75.823.908	83.685.691	92.567.781	93.988.882
D) Ratei e risconti attivi	4.382.363	4.116.113	1.923.731	1.365.411
stato patrimoniale – passivo	2015	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	408.162.244	409.329.521	409.144.189	412.079.534
B) Fondi per rischi ed oneri	1.602.063	1.484.789	853.350	830.358
C) Trattamento di fine rapporto	2.298.964	2.298.384	2.261.455	2.102.440
D) Debiti	33.329.275	30.675.181	33.235.117	32.246.789
E) Ratei e risconti passivi	9.570.685	9.878.261	9.249.683	6.858.187

START ROMAGNA S.P.A.

RISULTATI DEGLI ULTIMI ESERCIZI

Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio			
conto economico	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	82.562.834	82.595.659	83.998.194
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	81.601.123	80.857.829	83.309.446
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	868.586	1.832.972	588.569
stato patrimoniale – attivo	2016	2017	2018
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	34.543.912	50.403.885	53.883.094
C) Attivo Circolante	39.066.510	36.032.773	28.519.426
D) Ratei e risconti attivi	374.979	149.642	244.866
stato patrimoniale – passivo	2016	2017	2018
A) Patrimonio netto	27.649.921	29.482.895	30.071.465
B) Fondi per rischi ed oneri	6.006.840	5.992.587	5.795.463
C) Trattamento di fine rapporto	10.804.552	10.406.608	9.045.587
D) Debiti	19.519.956	31.155.060	21.852.274
E) Ratei e risconti passivi	10.004.132	9.549.150	15.882.597

ATTIVITÀ DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE

Riguardo al rispetto del principio dell'uniformità temporale, ogni componente del gruppo incluso nell'area di consolidamento, ha approvato i rispettivi bilanci riferiti alla stessa data di chiusura, ovvero al 31/12/2018.

Riguardo al principio dell'uniformità sostanziale, la norma stabilisce che nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- * il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- * il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,

* il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Il principio contabile ammette la deroga all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo. Qualora non sia presente tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del bilancio consolidato:

- a) gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni;
- b) le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il bilancio consolidato nei casi di mancato rispetto delle direttive di consolidamento.

Nella direttiva impartita ai soggetti consolidati in data 28/1/2019, si chiedeva, fra l'altro, di produrre lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificato secondo il modello del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 e di evidenziare nella nota integrativa eventuali differenti criteri di valutazione adottati motivandone la circostanza.

I componenti del gruppo che hanno trasmesso il proprio bilancio riclassificato secondo l'allegato 11 del D.lgs. 118/2011 sono: LEPIDA S.p.A. e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.. Negli altri casi l'ente ha provveduto autonomamente alla riclassificazione in base alle informazioni contenute nelle note integrative, nelle quali, tuttavia, non risultano evidenziate le differenze nei criteri di valutazione adottati.

Sulla base della situazione sopra descritta, nell'elaborazione del consolidato del Gruppo Comune di Rimini è si è ritenuto di mantenere i criteri di ammortamento, di svalutazione e di valorizzazione delle rimanenze di magazzino adottati dalle singole società in quanto ritenuti più idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in ragione delle peculiarità delle immobilizzazioni in carico alle varie società, della necessaria valutazione della vita utile dei cespiti ammortizzati, ed infine per oggettiva impossibilità di verificare la rilevanza del dato rispetto al dato da consolidare. Ci si riferisce, in quest'ultimo caso, alla carenza informativa della nota integrativa di Rimini Holding; mentre per quanto concerne la peculiarità delle immobilizzazioni, ci si riferisce, ad esempio, ai mezzi di trasporto di Start Romagna, agli impianti di Romagna Acque, ecc.: è di tutta evidenza che la rettifica dei valori di ammortamento giustificata semplicemente dalle diverse aliquote utilizzate, avrebbe comportato solo un'uniformità formale senza però garantire una rappresentazione veritiera delle condizioni economico-finanziarie complessive.

In altri casi le differenze scaturenti dai diversi criteri di valorizzazione utilizzati sono stati ritenuti di entità non rilevante in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata.

Alle società consolidate con il metodo integrale, è stato comunque richiesto di riclassificare le immobilizzazioni materiali e di esplicitare le aliquote di ammortamento dei singoli cespiti per valutare puntualmente l'incidenza della difformità complessiva rispetto alla voce di bilancio consolidato. Non sono pervenute ulteriori significative informazioni al riguardo, pertanto, in considerazione della carenza informativa e delle peculiarità dei cespiti in carico ai singoli organismi consolidati, si è ritenuto per le ragioni sopra indicate, di mantenere i criteri di valorizzazione adottati dai singoli componenti del gruppo.

Occorre inoltre sottolineare che il Gruppo Rimini Congressi S.R.L., nel predisporre il bilancio consolidato, ha applicato i principi contabili internazionali (IFRS). Nell'impossibilità manifestata dal Gruppo di predisporre la riclassificazione del bilancio consolidato secondo i principi e gli indirizzi comunicati alla Società entro termini compatibili per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, si è proceduto d'ufficio alla riclassificazione del consolidato di Rimini Congressi.

Riguardo al bilancio di ASP Valloni, il modello di bilancio delle aziende di servizio alla persona risultano più corrispondenti al modello previsto per il consolidamento, pertanto non si è ritenuto necessario richiedere ulteriori riclassificazioni. Sono invece stati richiesti approfondimenti sulle operazioni infragruppo

comunicate da ASP Valloni in quanto non risultano segnalati debiti e crediti che risultano asseverati in misura non coincidente con gli importi evidenziati nella nota informativa del bilancio.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Allo scopo di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato e il conseguente ampliamento del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo – cioè i rapporti intrattenuti all'interno del Gruppo – ed ottenere così la rappresentazione dell'entità unitaria del Gruppo nei rapporti con i soli soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti, nelle partecipazioni, nei costi e ricavi, nei dividendi derivanti dalle relazioni che le aziende hanno instaurato tra loro all'interno del Gruppo. Eventuali discordanze tra le risultanze dei vari soggetti dell'area di consolidamento possono essere legati a problemi relativi al trattamento fiscale di alcune operazioni (attività istituzionale o commerciale), all'evidenziazione di ratei o risconti, alle fatture da emettere o da ricevere, a partite di giro, a compensazioni e somme riversate, alla competenza temporale, ai criteri di calcolo degli ammortamenti, delle rimanenze di magazzino, ecc..

L'identificazione delle operazioni infragruppo, ai fini delle rettifiche da apportare, viene effettuata sulla scorta della documentazione e delle informazioni che l'ente capogruppo richiede ai vari componenti. Pertanto, poiché le informazioni relative alle operazioni intercompany solitamente non sono esplicitate nei bilanci delle partecipate, riveste particolare importanza la richiesta informativa e la corretta estrapolazione e riconciliazione di report nei bilanci di tutti i soggetti consolidati.

Operativamente il procedimento che è stato seguito per la definizione delle operazioni infragruppo consta dei seguenti passaggi:

1. Con nota del 28/1/2019 prot. n. 25278 sono state comunicate agli enti e alle società comprese nel perimetro di consolidamento specifiche direttive per la predisposizione del bilancio consolidato; unitamente alle direttive è stata trasmessa apposita scheda di rilevamento delle operazioni infragruppo da restituire all'ente entro i termini indicati;
2. Alcune società hanno comunicato le partite infragruppo mediante lo schema fornito dal Comune stesso, altre utilizzando altri schemi. Non sono pervenute comunicazioni da alcune società ed enti, in tal caso sono stati utilizzati solo i dati reperibili dalla contabilità del comune di Rimini ed eventualmente dagli incroci dei dati riscontrati attraverso le comunicazioni di altri soggetti consolidati;
3. Le partite infragruppo comunicate sono state verificate in base alle rilevazioni dalla contabilità del Comune;
4. Le differenze riscontrate rispetto ai dati comunicati in sede di asseverazione dei debiti e dei crediti comunicati e allegati al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, sono essenzialmente dovute alla tempistica di registrazione delle fatture, alla contabilizzazione dell'IVA, ai criteri di valorizzazione dei crediti. Nelle comunicazioni delle operazioni infragruppo P.M.R. ha indicato l'iscrizione di crediti nei confronti del Comune di Rimini per un importo di euro 88.611,35. Tali crediti, che si riferiscono a gestioni pregresse di alcuni servizi per la gestione di aree di sosta e accessi a zone di traffico limitati, non risultano iscritti nel bilancio dell'ente e non hanno generato ricavi nel conto economico di PMR nell'anno 2018.

In sede di verifica dei debiti e dei crediti la società non ha indicato tali posizioni creditorie nei confronti del Comune di Rimini e l'asseverazione dei rispettivi organi di controllo non include queste somme, pertanto l'ente ha inoltrato a PMR richieste di approfondimento e verifiche circa l'effettiva sussistenza del titolo giuridico per valutare l'eventuale necessità di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio.

In attesa dell'esito delle verifiche in corso, si è proceduto ad operare la seguente scrittura di allineamento al fine di rettificare il bilancio di P.M.R. per eliminare il credito non riscontrato nel bilancio del Comune:

		Dare	Avere
SP (attivo)	Crediti diversi		88.611,35
SP (passivo)	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	88.611,35	

5. Si è proceduto all'elisione delle operazioni eseguite all'interno del Gruppo.

La rilevazione di queste operazioni ha dimostrato alcuni aspetti di complessità, oltreché per la carenza di comunicazioni, anche in considerazione del fatto che alcune società consolidate sono partecipate in forma indiretta attraverso la holding dell'ente, la quale - pur non ricorrendo l'obbligo di legge - predispone ed approva il bilancio consolidato conformemente a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci l'8/3/2011. Tale circostanza, pur traducendosi in una semplificazione metodologica per certi aspetti, rende più complessa la verifica dei criteri di omogeneità dei dati rispetto alle prescrizioni contenute nei principi contabili applicati n. 4/3 e 4/4 di cui al D.Lgs. 118/2011.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni: La seguente tabella espone le differenze da annullamento calcolate sulla base del confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
COMUNE DI RIMINI						
RAGIONE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE/ FONDO DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO	VALORE IMMOBILIZZAZIONE NELLO STATO PATRIMONIALE COMUNE DI RIMINI	PATRIMONIO NETTO 2018 AL NETTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE IMMOBILIZZAZIONE	DIFFERENZA
ASP VALLONI MARECCHIA	76,0000%	43.790.494,00	33.280.775,44	42.318.231,00	32.161.855,56	-1.118.919,88
ACER	35,2100%	12.952.118,00	4.560.440,75	12.888.262,00	4.537.957,05	-22.483,70
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	1,0200%	92.550,00	944,01			
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	9,5300%		0,00			
IPAB ASILO INFANTILE BALDINI	3,1690%	673.855,07	21.352,34			
FONDAZIONE CRM CENTRO RICERCHE MARINE	1,5130%	391.434,00	5.920,78			
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DI REATI			0,00			
FONDAZIONE ERT			0,00	388.415,00	1.087,56	1.087,56
FONDAZIONE ITS TURISMO E BENESSERE	6,3600%	70.362,00	4.475,02			
FONDAZIONE SIPL	1,0240%	1.143.288,00	11.706,13			
ASSOCIAZIONE ATER	2,0410%	179.926,00	3.671,96	179.929,00	10.795,74	7.123,78
ASSOCIAZIONE CEIS			0,00			
ASSOCIAZIONE SANTARCANGELO TEATRI			0,00			
P.M.R. SRL CONSORTILE	80,6800%	11.507.182,00	9.283.994,44	11.503.123,00	9.280.719,64	-3.274,80
UNI.RIMINI SPA CONSORTILE	25,4800%	1.405.759,00	358.187,39			
AMR SRL CONSORTILE	24,6900%	3.266.356,00	806.463,30	3.266.355,00	806.463,05	-0,25
LEPIDA SPA	0,0015%	67.801.850,00	1.017,03	67.812.850,00	1.017,19	0,17
RIMINI HOLDING	100,0000%	196.298.570,00	196.298.570,00	188.298.570,00	188.298.570,00	-8.000.000,00

La differenza negativa rilevata per il Comune di Rimini deriva principalmente dal decremento del patrimonio netto a seguito della distribuzione di riserve e dividendi di Rimini Holding e dal decremento del fondo di dotazione dell'ASP Valloni-Marecchia per utilizzo di contributi in conto capitale a copertura di perdite di esercizio pregresse. Le altre differenze di minore consistenza sono da attribuire ai diversi criteri di determinazione del valore delle partecipazioni (ad esempio per effetto della valorizzazione della partecipata sulla base del patrimonio netto esposto nel bilancio del precedente esercizio per indisponibilità dei bilanci alla data di predisposizione del rendiconto del Comune di Rimini).

ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
RIMINI HOLDING						
RAGIONE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE/FONDO DOTAZIONE	NOTE	VALORE IMMOBILIZZAZIONE NELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DI R.H.	PATRIMONIO NETTO 2018 AL NETTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE IMMOBILIZZAZIONE	DIFFERENZA
RIMINI CONGRESSI SRL (consolidato)	35,5800%	NON CONSOLIDATA VALUTATA A PATRIMONIO NETTO	49.291.601,00	124.507.000,00	44.299.590,60	-4.992.010,40
START ROMAGNA SPA	21,9700%	NON CONSOLIDATA VALUTATA A PATRIMONIO NETTO	6.514.915,00	29.482.896,00	6.477.392,25	-37.522,75
ROMAGNA ACQUE SOC. DELLE FONTI SPA	12,6900%	NON CONSOLIDATA VALUTATA AL COSTO	46.926.690,00	404.782.700,00	51.366.924,63	4.440.234,63

La differenza rilevata nel bilancio di Rimini Holding è dovuta:

1) Romagna Acque risulta iscritta al costo d'acquisto nettamente inferiore al valore della frazione di patrimonio netto della partecipata. Non si è ritenuto di procedere alla rettifica di pre-consolidamento del bilancio del Gruppo Rimini Holding al fine di valorizzare l'iscrizione di Romagna Acque con il criterio del patrimonio netto, in quanto quest'ultima società viene comunque consolidata nel Gruppo Comune di Rimini.

2) Start Romagna e Rimini Congressi risultano valorizzate con il criterio del patrimonio netto determinato secondo le seguenti modalità:

anno bilancio	società	% di partecipazione	valore iscritto nel conto partecipazioni in imprese collegate	tipologia partecipazione	metodo	Patrimonio netto senza risultato dell'esercizio	quota P.N.	maggior (minor) costo primo esercizio consolidato	avviamento residuo al 1/1/2017
2017	RIMINI CONGRESSI SRL	35,577%	49.291.601,64	imprese collegate	patrimonio netto	90.389.984,00	32.158.036,87	13.850.518,78	4.155.155,64
2017	START ROMAGNA SPA	21,977%	6.514.914,89	imprese collegate	patrimonio netto	27.649.924,00	6.076.754,42	254.304,66	-

incrementi	società	maggior (minor) costo aggiuntivo	aliquota amm.to	avviamento aggiuntivo	anno bilancio	costo iniziale	ammortamento	acquisti successivi	ammortamento
2015	RIMINI CONGRESSI SRL	9.633.646	16,6667%	1.605.608	2011	- 13.850.518,78	- 1.385.051,88		
2018	RIMINI CONGRESSI SRL	-2.926.650	33,3333%	630.058	2012	- 12.465.466,91	- 1.385.051,88		
					2013	- 11.080.415,03	- 1.385.051,88		
					2014	- 9.695.363,15	- 1.385.051,88		
					2015	- 8.310.311,27	- 1.385.051,88	9.633.646,36	- 1.605.607,73
					2016	- 6.925.259,39	- 1.385.051,88	8.028.038,63	- 1.605.607,73
					2017	- 5.540.207,51	- 1.385.051,88	6.422.430,90	- 1.605.607,73
					2018	- 4.155.155,64	- 1.385.051,88	1.890.173,54	- 630.057,85
					2019	- 2.770.103,76	- 1.385.051,88	1.260.115,70	- 630.057,85
					2020	- 1.385.051,88	- 1.385.051,88	630.057,85	- 630.057,85

società	31/12/2018	utili e perdite portati a nuovo	ammortamento annuo	quota risultato (rivalutazione partecipazioni)	avviamento residuo	valore partecipazione 31-12-2018 via libera	valore partecipazione 31-12-2018 (quota +/- utili in %)	delta	valore finale partecipazioni collegate
RIMINI CONGRESSI SRL	49.291.601,64	-11.898.628,45	- 2.015.109,73	2.229.123,36	4.030.219,45	33.576.767,37	34.387.160,23	810.392,86	33.576.767
START ROMAGNA SPA	6.514.914,89			402.840,92		6.917.755,81	6.479.595,34	438.160,47	6.479.595
				2.631.964,28					4.030.219
									44.086.582

ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI (ERT)						
RAGIONE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE/FONDO DOTAZIONE	NOTE	VALORE IMMOBILIZZAZIONE NELLO STATO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO 2018 AL NETTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE IMMOBILIZZAZIONI	DIFFERENZA
ATER	IND.	VALUTATA AL COSTO	2.582,28	182.208,00	2.582,28	(*)
(*) NON SI RILEVANO DIFFERENZE IN QUANTO IN CASO DI SCIoglIMENTO NON C'E' RIPARTIZIONE DEL CAPITALE						

Per quanto riguarda la partecipazione della Fondazione Emilia Romagna Teatro (ERT) nel fondo di dotazione dell'Associazione Emilia Romagna Teatri (ATER) si è ritenuto di non operare rettifiche di pre-consolidamento né di rilevare differenze di elisione derivanti dal raffronto della partecipazione valutata al costo in quanto non è rilevabile la frazione di patrimonio netto attribuibile ai singoli soci ed inoltre, in caso di scioglimento, non è prevista la distribuzione del capitale ai soci.

Complessivamente l'eliminazione del valore di carico degli organismi consolidato genera una differenza di consolidamento negativa di euro 9.725.765,04.

Rettifica dei dividendi erogati dalle società partecipate: I dividendi distribuiti fra i componenti dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento rappresentano un trasferimento di risorse all'interno del gruppo, è quindi necessario provvedere alla rettifica di tale posta evitando la duplice contabilizzazione dello stesso utile sia in capo alla società che lo distribuisce sia in capo al soggetto che lo percepisce.

Nella tabella che segue vengono riepilogati gli utili e i dividendi infragruppo e le riserve di capitale distribuiti nel 2018:

UTILI - DIVIDENDI – RISERVE DISTRIBUITE INFRAGRUPPO			
SOGGETTO PERCETTORE	SOGGETTO EROGATORE	IMPORTO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	RIMINI HOLDING S.P.A.	500.000,00	derivante dall'utile di esercizio
COMUNE DI RIMINI	RIMINI HOLDING S.P.A.	7.500.000,00	distribuzione riserva sovrapprezzo azioni
RIMINI HOLDING S.P.A.	ANTHEA S.R.L.	299.958,00	già eliso nel consolidato di R.H.
RIMINI HOLDING S.P.A.	ROMAGNA ACQUE	520.788,00	

Elisione operazioni infragruppo: Sono state ritenute irrilevanti le operazioni infragruppo che, in relazione alla percentuale di consolidamento, risultano inferiori all'unità di euro. Le elisioni sono state operate per l'intero importo nel caso di consolidamento con il metodo integrale e, salvo diverse indicazioni, proporzionalmente alla quota di partecipazione nel caso di consolidamento con il metodo proporzionale. Nelle tabelle che seguono vengono elencate le operazioni infragruppo comunicate dai singoli componenti e/o rilevate d'ufficio in assenza di comunicazioni specifiche:

Società – ente compilatore		Emilia Romagna Teatro Fondazione		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
A.T.E.R.	Compensi alle compagnie	3.657,94	B.7) Costi per Servizi	
A.T.E.R.	Prestazione di terzi	7.653,40	B.7) Costi per Servizi	
A.T.E.R.	Rimborso spese a terzi	30.000,00	B.7) Costi per Servizi	spese funzionamento Teatro Cinema Mac Mazzieri di Pavullo
A.T.E.R.	Vigili del Fuoco	166,50	B.7) Costi per Servizi	
Comune di Rimini	Cessione recite	31.500,00	A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Comune di Rimini	Diritti d'autore	1.567,66	A.5.a) Ricavi e proventi diversi	
A.T.E.R.	Cessione recite	39.000,00	A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
A.T.E.R.	Diritti d'autore	345,46	A.5.a) Ricavi e proventi diversi	
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
A.T.E.R	fatture da incassare al 31/12/2018	29.221,62	C.II.1.a) Crediti Verso Clienti entro 12 mesi	
A.T.E.R	fatture da saldare al 31/12/2018	6.029,66	D.7.a) Debito Verso Fornitori entro 12 mesi	
A.T.E.R	fatture da ricevere	22.045,27	D.7.a) Debito Verso Fornitori entro 12 mesi	
crediti e debiti di natura finanziaria				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
A.T.E.R	partecipazione verso altre imprese	2.582,28	B.III.1.d-bis) Partecipazioni verso altre imprese	

Nell'impossibilità di determinare la quota di partecipazione di ATER nel fondo di dotazione di ERT, le operazioni infragruppo intercorse fra ERT e ATER sono state elise proporzionalmente all'indice di consolidamento di ATER nel Gruppo Comune di Rimini (0,06).

Società – ente compilatore		AMIR SPA			
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	ANNOTAZIONI
P.M.R. SRL CONSORTILE	FITTI ATTIVI LOCAZIONE IMMOBILIARE	24.220,22	A1	Imm.Via D.Campana n.65	
ROMAGNA ACQUE S.d.F. SPA	FITTI ATTIVI LOCAZIONE IMMOBILIARE	28.197,07	A1	Imm.Via D.Campana n.65	
P.M.R. SRL CONSORTILE	FITTI ATTIVI LOCAZIONE IMMOBILIARE	64.738,32	A1	Imm.Via D.Campana n.65	
crediti e debiti di natura commerciale					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	
P.M.R. SRL CONSORTILE	CREDITO PER FT. N. 15/01 DEL 5/12/2018 LOCAZIONE	4.032,00	C II 1 a	Imm.Via D.Campana n.65	
ALTRO (CREDITI E DEBITI IMPOSTECONSOLIDATO FISCALE)					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	
RIMINI HOLDING SPA	CREDITO ACCONTI IRES CONSOL. FISCALE	28.837,32	C II 4 a	Acc.ti IRES versati a RH Spa	Già elisa da R.H.
RIMINI HOLDING SPA	DEBITO IRES (TEORICA) CONSOL FISCALE	55.497,00	D 11 a	Debito IRES v/consolidante RH Spa	Già elisa da R.H.

La società risulta già consolidata con il metodo integrale da Rimini Holding, pertanto si è provveduto ad elidere esclusivamente le operazioni infragruppo intercorse con PMR e Romagna Acque.

Società – ente compilatore		AMIR ONORANZE FUNEBRI			
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	ANNOTAZIONI
Anthea Srl	COSTO	-194.153,55	COSTI PER SERVIZI	SERVICE + LICENSING	già elisa da R.H.
Anthea Srl	COSTO	-50.199,00	COSTI PER SERVIZI	LICENSING	già elisa da R.H.
COMUNE DI RIMINI	COSTO	-59.852,00	COSTI PER SERVIZI	NOLEGGIO PLANCE, DIRITTO FISSO E PUBBLICITA' PER BIENNALE, E VARIE MINORI	
Anthea Srl	RICAVO	68.328,76	RICAVI PER SERVIZI	FUNERALI SOCIALI + POLIZIA MORTUARIA	già elisa da R.H.
crediti e debiti di natura commerciale					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	ANNOTAZIONI
Anthea Srl	DEBITI	-50.199,00	FATTURE DA RICEVERE	LICENSING	già elisa da R.H.
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	DEBITI	-32.470,00	DEBITI VARI	SERVIZI (DIRITTO FISSO E AFFISSIONE PLANCE)	
ALTRO					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	ANNOTAZIONI
Anthea Srl	DISTRIBUZIONE RISERVA STR.	-200.000,00	RISERVA STRAORDINARIA	DISTRIBUZIONE RISERVA STRAORDINARIA	già elisa da R.H.

La società risulta già consolidata con il metodo integrale da Rimini Holding, pertanto si è provveduto ad elidere esclusivamente le operazioni infragruppo intercorse con il Comune di Rimini.

Società – ente compilatore		ASP VALLONI MARECCHIA		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	Affidamento gestione nidi comunali (Aquilotto, Bruco Verde e Cerchio Magico)	718.656,00	30050302	Ricavi per contributi da Comune di Rimini per nidi
COMUNE DI RIMINI	Gestione posti comunali presso il Nido Interaziendale ASL BELNIDO	16.800,00	30010107	Ricavi per rette servizio Nido Belnido
COMUNE DI RIMINI	Affidamento gestione nidi comunali (Aquilotto, Bruco Verde e Cerchio Magico)	21.781,63	30050203	Ricavi per contributi regionali per gestione nidi
COMUNE DI RIMINI	Contributi per formazione educatrici	2.400,00	30050302	Ricavi per contributi da Comune di Rimini per nidi
COMUNE DI RIMINI	Rimborso personale in comando (Montali Marco)	20.476,51	30010308	Ricavi per rimborso personale in comando
COMUNE DI RIMINI	Diritti di segreteria per n. 2 CDU	114,00	40140188	Costi per altri costi amministrativi
COMUNE DI RIMINI	Costi per affissione manifesti asta pubblica	242,00	40071101	Costi di pubblicità
A.C.E.R. Rimini	Canone di locazione fabbricato via Emilia (Santa Giustina) Rimini	1.957,85	30040102	Ricavi da Fitti Attivi da fabbricati urbani (locazione fuori campo iva)
A.C.E.R. Rimini	Gestione spese per saletta Via Pascoli per Progetto "Meeting Center"	366,00	40070223	Costi da Altri servizi socio-assistenziali (iva compresa)
A.C.E.R. Rimini	Gestione spese per saletta Via Pascoli per Progetto "Meeting Center"	1.429,99	40140601	Costi per Sopravven.passive ordinarie (iva compresa)
ANTHEA S.r.l.	Servizio di manutenzione integrata	41.377,30	40070802	Costi per manutenzione e riparazione fabbricati (iva compresa)
ANTHEA S.r.l.	Servizio di manutenzione integrata	63.759,15	40070832	Costi per manutenzione e riparazione fabbricati IRES (regime di reverce charge)
ANTHEA S.r.l.	Servizio anti legionella presso le strutture	4.365,16	40070807	Costi per manutenzione impianti macchinari e attrez. (iva compresa)
ANTHEA S.r.l.	Servizio anti legionella presso le strutture	446,52	40070823	Costi per canoni manutenzione impianti, macchinari, attrez.IRES (iva compresa)
ANTHEA S.r.l.	Manutenzione straordinaria impianto condizionatore Alloggi Rimini e Casa Residenza Anziani Rimini	1.818,43	40070807	Costi per manutenzione impianti macchinari e attrez. (iva compresa)
oneri e proventi finanziari relativi ad operazioni di finanziamento				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	Interessi attivi su rate per Diritto superficie Fulgor (Palazzo Valloni)	254.560,00	50160310	Ricavi per contributi in c/esercizio Diritto di superficie "Fluglor"
ALTRO				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	Canone di locazione Ex Convento dei Servi	40.000,00	30040102	Ricavi per Fitti attivi da fabbricati urbani
COMUNE DI RIMINI	Rimborso spese forfettario locazione Ex Convento dei Servi	10.000,00	30040699	Ricavi per altri ricavi commerciali IRES
COMUNE DI RIMINI	Canone di locazione Via D'Azeglio n. 13	20.316,10	30040102	Ricavi per Fitti attivi da fabbricati urbani
COMUNE DI RIMINI	Rilevazione TARI anno 2018	20.765,00	30040101 - 30040103	Costo per TARI
COMUNE DI RIMINI	Spese per oblazione condono Via Aleardi - Rimini	316,62	40140288	Costi per altre imposte non sul reddito
COMUNE DI RIMINI	Spese per oblazione condono Via Aleardi - Rimini	258,23	40140188	Costi per altri costi amministrativi
COMUNE DI RIMINI	Canone passi carrai 2018	356,00	40140388	Costi per altre tasse
A.C.E.R. Rimini	Lavori di manutenzione straordinaria incrementativa Palazzo Palloni	256.099,00	11020401	Incremento cespite - Fabbricati del patrimonio disponibile (valore iva compresa)
ANNOTAZIONI:	Nei confronti del Comune di Rimini sono in atto per TARI e IMU anni pregressi che hanno impattato sul bilancio 2018, in parte, come sopravvenienze passive pari ad Euro 44,932,00.			

L'ente ha comunicato come operazioni infragruppo solo costi e ricavi. Sono state operate anche elisioni relative alle posizioni debitorie e creditorie asseverate dai rispettivi organi di controllo risultanti dall'esito della verifica debiti e crediti in sede di rendiconto 2018: debiti di ASP verso il Comune per euro 10.088,98 e crediti di ASP verso il Comune per euro 145.920,00.

Società – ente compilatore		Anthea S.r.l.			
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	annotazioni
Amir onoranze funebri Srl	COSTO	-68.328,76	68/0005/0490 - ALTRI SERVIZI	FUNERALI SOCIALI + POLIZIA MORTUARIA	già elisa da R.H.
Amir onoranze funebri Srl	RICAVO	194.153,55	64/0005/0102 - ALTRI RICAVI VS SOC. CONTR.TE	SERVICE + LICENSING	già elisa da R.H.
Amir onoranze funebri Srl	RICAVO	50.199,00	18/0005/0006 - FATTURE DA EMETTERE VS AMIR	ricavi per servizi qu privati	già elisa da R.H.
A.C.E.R. Rimini	RICAVO	740,00	58/0010/0006 - RICAVI PER SERVIZI QU PRIVATI		
A.S.P. "VALLONI MARECCHIA"	RICAVO	134.606,06	58/0010/0036 - RICAVI ESSENZIALI GLOBAL ALTRI		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	8.136.720,27	58/0010/0005 - RICAVI PER SERVIZI QUALITA' URBANA		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	851.975,40	58/0010/0020 - RICAVI SERVIZI CIMITERIALI		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	2.456.344,43	58/0010/0025 - RICAVI ESSENZIALI GLOBAL		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	1.853.491,27	58/0010/0026 - RICAVI GESTIONE CALORE GLOABL		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	1.726.417,18	58/0010/0027 - RICAVI MAN.NE STRAORD. GLOBAL		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	1.180.886,37	58/0010/0028 - RICAVI ENERGIA ELETTRICA GLOBAL		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	282.428,82	58/0010/0029 - RICAVI ACQUA GLOBAL		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	101.639,40	58/0010/0037 - RICAVI GLOBAL FONTANA		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	7.723,00	58/0010/0039 - RICAVI DI GESTIONE STRAORD. QU		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	185.844,25	58/0010/0490 - ALTRI RICAVI PER SERVIZI		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	17.099,96	64/0005/0390 - ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	1.016.466,00	18/0015/0006 - FATTURE DA EMETTERE COMUNE DI RIMINI		
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	RICAVO	-79.698,00	18/0015/0014 - N/C DA EMETTERE COMUNE DI RIMINI		
crediti e debiti di natura commerciale					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	
Amir onoranze funebri Srl	CREDITI	50.199,00	18/0005/0006 - FATTURE DA EMETTERE VS AMIR	LICENSING	già elisa da R.H.
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	CREDITI	1.016.466,29	18/0015/0006 - FATTURE DA EMETTERE COMUNE DI RIMINI	SERVIZI	
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	DEBITI	-79.697,89	18/0015/0014 - N/C DA EMETTERE COMUNE DI RIMINI	SERVIZI	
ALTRO					
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE	
Amir onoranze funebri Srl	PROVENTI FINANZIARI	200.000,00	86/0005/0005 - DIVIDENDI DA IMP. CONTROLLATE	DISTRIBUZIONE RISERVA STRAORDINARIA	già elisa da R.H.
COMUNE DI RIMINI (CAPOGRUPPO)	CREDITI	62.297,32	18/0015/0005 - CREDITIVS COMUNE DI RIMINI	SINISTRI AL 50%	
RIMINI HOLDING S.P.A.	CREDITI	173.822,00	18/0015/0013 - CREDITI VS RIMINI HOLDING CONS. FISC.	CREDITO DA CONSOLIDATO FISCALE	già elisa da R.H.
RIMINI HOLDING S.P.A.	DEBITI	-85.208,00	46/0005/0007 - DEBITI VS RIMINI HOLDING CONS. FISC.	DEBITO DA CONSOLIDATO FISCALE	già elisa da R.H.

La società risulta già consolidata con il metodo integrale da Rimini Holding, pertanto si è provveduto ad elidere esclusivamente le operazioni infragruppo intercorse con il Comune di Rimini, ACER e ASP Valloni.

Società – ente compilatore		ROMAGNA ACQUE SOC. DELLE FONTI SPA		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
LEPIDA	ricavi prestazioni di servizio	48.032,00	A1	manutenzione rete tlc
LEPIDA	altri ricavi	16.258,00	A5	affitto rete tlc
Amir	costi della produzione fitti passivi	28.394,00	B8	
Comune di Rimini	oneri diversi di gestione	70.000,00	B14	- Erogazioni liberali Art Bonus
Comune di Rimini	oneri diversi di gestione	293,66	B14	diritti di segreteria
Comune di Rimini	oneri diversi di gestione	11.198,00	B14	- Cosap
Comune di Rimini	oneri diversi di gestione	1.506,00	B14	- Tari
Comune di Rimini	oneri diversi di gestione	1.400,00	B14	- Imu /Ici compreso ravvedimenti
Amir	oneri diversi di gestione	141,50	B14	- imposta di registro
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
LEPIDA	crediti Vs clienti	11.184,57	C2	

Società – ente compilatore		A.M.R. S.r.l. consortile		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	proventi prestazione di servizi	6.916,58	CE A1	ricavi della produzione
COMUNE DI RIMINI	contributi in conto esercizio	1.248.772,24	CE A5	ricavi della produzione
PMR	vari	2.571,56	CE A5	ricavi della produzione
START	vari	322.091,00	CE A5	ricavi della produzione
PMR	prestazione di servizi	12.557,13	CE B7	costi della produzione
PMR	utilizzo beni di terzi	567.000,00	CE B8	costi della produzione
START	prestazione di servizi	50.179,00	CE B7	costi della produzione
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	crediti vs/clienti	318.075,00	S.P.attivo C.II.1	
START	crediti vs/clienti	26.844,00	S.P.attivo C.II.1	
START	debiti vs/fornitori	29.332,00	S.P. passivo D.7	
PMR	debiti vs/fornitori	145.559,00	S.P. passivo D.7	
START	altri debiti	321.695,00	S.P. passivo D.14	

Società – ente compilatore		P.M.R. Consortile		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
AMIR SPA	FITTO PASSIVO LOCAZIONE IMMOBILIARE	24.220,22	B8	IMMOBILE VIA DARIO CAMPANA
AMIR SPA	FITTO PASSIVO LOCAZIONE IMMOBILIARE	64.738,32	B8	IMMOBILE VIA DARIO CAMPANA
COMUNE DI RIMINI	IMPOSTE IMPIANTO PUBBLICITARIO	16.500,00	B14	IMPOSTA PUBBLICITA' SU PENSILINE
COMUNE DI RIMINI	ONERI IMU	10.202,00	B14	
COMUNE DI RIMINI	ONERI TARI	2.212,00	B14	
COMUNE DI RIMINI	ONERI PASSI CARRABILI	565,31	B14	
COMUNE DI RIMINI	DIRITTI DI SEGRETERIA	350,00	B14	
COMUNE DI RIMINI	DIRITTI DI SEGRETERIA	70,00	B14	
START ROMAGNA SPA	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	160.000,00	B7	ONERI VERIFICA COMPATIBILITA' VEICOLI TRC
START ROMAGNA SPA	RICAVI PER RIMBORSI COSTI PALAZZINA START	79.558,35	A5	RIMBORSI SPESE IMMOB. VIA D. CAMPANA
START ROMAGNA SPA	PLUSVALENZA CESSIONE PALAZZINA VCA DALLA CHIESA	3.218.813,86	A5	PLUSVALENZA CESSIONE PALAZZINA SEDE START
AMR SRL CONSORTILE	IMPOSTE REGISTRAZIONE LOCAZIONE - 50%	2.296,10	B14	SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO DI LOCAZIONE
AMR SRL CONSORTILE	FITTO ATTIVO LOCAZIONE IMMOBILIARE	17.014,20	A5	QUOTA LOCAZIONE VIA DARIO CAMPANA
AMR SRL CONSORTILE	RIMBORSI VARI PER COSTI COMUNI PALAZZINA	14.317,38	A5	RIMBORSI VARI PER COSTI COMUNI DA AMR
AMR SRL CONSORTILE	PLUSVALENZA DA CESSINE ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.187,11	A5	CESSIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE AD AMR
AMR SRL CONSORTILE	PROVENTI PER CANONI BENI STRUMENTALI TPL	550.000,00	A5	CANONI UTILIZZO BENI STRUMENTALI TPL
ALTRO CONTO ECONOMICO				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	CONTRIBUTI CONSORTILI	1.098.625,40	A5	CONTRIBUTI CONSORTILI 2018
CREDITI E DEBITI DI NATURA COMMERCIALE				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
AMIR SPA	DEBITO PER LOCAZIONE	4.060,22	D7	DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE
COMUNE DI RIMINI	DEBITO PER CANONI IMPIANTI PUBBLICITARI	16.500,00	D11	
COMUNE DI RIMINI	DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	670,00	D11	DEBITO PER QUOTA SERV. TRASPORTO TRENINI LITORANEA RIMINI NORD 2014
COMUNE DI RIMINI	CREDITO PER MAGGIOR VERSAMENTI TARI	988,00	CI5	CREDITO MAGGIOR VERSAMENTO TARI 2017
COMUNE DI RIMINI	CREDITO PER FATTURE DA EMETTERE	79.016,98	CI4	CREDITO PER UTENZE EX GESTIONE SOSTA DI COMPETENZA DEL COMUNE DI RIMINI
COMUNE DI RIMINI	CREDITO PER FATTURE DA EMETTERE	9.594,37	CI4	CREDITO PER UTENZE EX GESTIONE ACCESSI ZTL DI COMPETENZA DEL COMUNE DI RIMINI
START ROMAGNA SPA	DEBITO PER FATTURE DA RICEVERE	100.000,00	D7	DEBITI PER VERIFICHE COMPATIBILITA' VEICOLI SU TRACCIATO TRC
START ROMAGNA SPA	CREDITO PER FATTURE DA RICEVERE	23.695,89	CI1	RIMBORSI SPESE IMMOB. VIA DALLA CHIESA
AMR SRL CONSORTILE	CREDITI DA FATTURE EMESSE	140.833,34	CI1	FATTURA LOCAZIONE VIA CAMPANA E CANONI BENI STRUMENTALI TRC
AMR SRL CONSORTILE	CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	4.725,18	CI1	FATTURA DA EMETTERE PER RIMBORSO COSTI COMUNI
ALTRO STATO PATRIMONIALE				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	CREDITO PER FATTURE DA EMETTERE	183.245,40	CI4	CONTRIBUTI CONSORTILI 2018 SALDO
COMUNE DI RIMINI	CREDITO VS CONTROLLANTE	3.214.076,55	BIII2	CREDITO VS. COMUNE DI RIMINI L. 204/1995
COMUNE DI RIMINI	DEBITO VS CONTROLLANTE	3.672.112,88	D11	DEBITO VS. COMUNE DI RIMINI L. 204/95 E 32/93

La plusvalenza di euro 3.218.813,86, generata dalla vendita della palazzina uffici sita in viale C.A. Dalla Chiesa a seguito dell'esecuzione del lodo prefettizio per la risoluzione del contenzioso con gestore TPL/ATG/START Romagna, è stata eliminata in quanto l'immobile oggetto di cessione è rimasto all'interno del gruppo in capo a Start Romagna S.p.A. che ha acquistato l'immobile ad un prezzo di euro 3.857.000.

Tale rettifica ha generato effetti sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato in quanto riguarda una voce che ha generato perdite all'interno del gruppo e non con parti terze.

Società – ente compilatore		ACER RIMINI - 02528490408		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	CANONE DI LOCAZIONE ASILI	79.168,00	A) 4 a)	
COMUNE DI RIMINI	CORRISPETTIVO GESTIONE EM. ABITATIVA	29.149,00	A) 4 a)	
ASP VALLONI MARECCHIA	CORRISPETTIVO STAZIONE APPALTANTE	200.206,00	A) 4 a)	
COMUNE DI RIMINI	COMP. TECNICHE MANUT. STRAORD.	35.211,00	A) 4 c)	
ASP VALLONI MARECCHIA	CORRISPETTIVO STAZIONE APPALTANTE	32.608,00	A) 4 c)	
COMUNE DI RIMINI	COMP. CERTIFICATI PREST. ENERGETICA	600,00	A) 8	
COMUNE DI RIMINI	SOPRAVV. PASSIVE	2.059,00	B) 18	
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
ASP VALLONI MARECCHIA	CREDITI V/CLIENTI	3.521,00	C) II 3	
ASP VALLONI MARECCHIA	CANONI EM. ABITATIVA CONTO COMUNI	1.958,00	C) II 4 c)	
COMUNE DI RIMINI	DEBITI PER SANZIONI ED. PRIVATA	6.200,00	D) 5 d)	
crediti e debiti di natura finanziaria				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	DEBITI PER ANTICIPAZIONI	895.087,00	D) 5 c)	

Società – ente compilatore		LEPIDA		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
Comune di Rimini	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	359.450,45	A4C	
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
Comune di Rimini	Crediti verso clienti ed utenti	222.809,23	SP ATT. CI3	
Comune di Rimini	fondo di dotazione	1.000,00	SP PASS. A1	
Comune di Rimini	Altri risconti passivi	154,87	SP PASS. E II B3	

Società – ente compilatore		START ROMAGNA SPA		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	VENDITA SERVIZI	1.092.003,79	A1-Ricavi vendite e prestazioni	servizio scolastico e integrazioni tariffarie
COMUNE DI RIMINI	VENDITA SERVIZI	3.918,85	A5- Altri ricavi e proventi	installazione fermate scol.e sponsorizzazione
COMUNE DI RIMINI	ACQUISTO SERVIZI	3.157,32	B7- Costi per servizi	atti notifica e sponsorizzazione
COMUNE DI RIMINI	ONERI VARI	9.573,00	B14-Oneri diversi di gestione	TARI
AMR SRL	VENDITA SERVIZI	153.887,12	A1-Ricavi vendite e prestazioni	servizio palestre e integrazioni tariffarie
AMR SRL	LOCAZIONE	322.089,36	B8-per godimento beni di terzi	locazione officine, depositi, traghetti
AMR SRL	ONERI VARI	15.957,40	B14-Oneri diversi di gestione	
PMR SRL	VENDITA SERVIZI	160.000,00	A5- Altri ricavi e proventi	lavori TRC
PMR SRL	ACQUISTO SERVIZI	73.155,86	B7- Costi per servizi	illuminazione
PMR SRL	ONERI VARI	6.402,49	B14-Oneri diversi di gestione	
RIMINI RESERVATION SRL	ONERI VARI	356,56	B14-Oneri diversi di gestione	
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
COMUNE DI RIMINI	ESTRATTO CONTO CLIENTE/FATTURE DA EMETTERE	267.621,23	C-II-1 verso clienti	prevalentemente servizio scolastico e integrazioni tariffarie
COMUNE DI RIMINI	ESTRATTO CONTO FORNITORE/FATTURE DA RICEVERE	3.157,32	D7- debiti v/so fornitori	
AMR SRL	ESTRATTO CONTO CLIENTE/FATTURE DA EMETTERE	170.820,96	C-II-1 verso clienti	servizio palestre e integrazioni tariffarie
AMR SRL	ESTRATTO CONTO FORNITORE	28.434,13	D7- debiti v/so fornitori	
PMR SRL	FATTURE DA EMETTERE	95.000,00	C-II-1 verso clienti	lavori TRC
PMR SRL	ESTRATTO CONTO FORNITORE	23.695,89	D7- debiti v/so fornitori	
ANNOTAZIONI:				
NEL CORSO DEL 2018 PMR SRL HA CEDUTO A START ROMAGNA SPA IMMOBILE SITO IN RIMINI VIALE C. ALBERTO DALLA CHIESA 38 E PORZIONE DI TERRENO PER UN TOTALE FATTURATO DI € 3.857.000				

Società – ente compilatore		operazioni infragruppo non comunicate rilevate d'ufficio dalla capogruppo Comune di Rimini		
costi e ricavi relativi ad operazioni di compravendita di beni e servizi				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
A.T.E.R.	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	19,77	CE1.2.2.01.13.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	Costi per servizi artistici e organizzativi	344.367,03	CE2.1.2.01.02.005	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	Rimborso spese bonifico	13,00	CE2.1.2.01.15.002	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	Quota associativa	4.000,00	CE2.1.2.01.99.003	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
crediti e debiti di natura commerciale				
SOGGETTO COMPONENTE DEL GAP	DESCRIZIONE OPERAZIONE	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO	NOTE
A.T.E.R.	IVA acquisti in sospensione/differita	57.477,77	SP1.3.2.01.01.03.004	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	Iva su fatture da ricevere	2.100,00	SP1.4.1.80.01.01.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	IVA a debito	19,77	SP2.4.5.06.01.01.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	debiti Vs fornitori	380.844,80	SP2.4.2.01.01.01.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
A.T.E.R.	Debiti per riversamento incassi di terzi	162.243,00	SP2.4.7.04.99.99.999	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
CAAR	debito per sponsorizzazione	25.000,00	SP2.4.2.01.01.01.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune
RIMINI RESERVATION IN LIQUIDAZIONE	debito per Rimini Wedding	3.727,85	SP2.4.2.01.01.01.001	informazioni non comunicate rilevate dalla contabilità del Comune

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicati dal Comune di Rimini, discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Per quanto attiene gli organismi consolidati, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, con l'eccezione di talune specifiche categorie di beni.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. I criteri di valutazione risultano omogenei per tutta l'area di consolidamento

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di Rimini ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, si sottolinea comunque che i casi di applicazione di aliquote differenti rispetto a quelle previste dal principio contabile sopra richiamato sono limitati e di esigua consistenza.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli:** le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre società nonché gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore.

Nello stato patrimoniale del Comune di Rimini le partecipazioni finanziarie sono invece valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile secondo cui "le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, ... per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi". Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, occorre precisare che, in assenza dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2018 il valore delle stesse presente nel Rendiconto di Gestione 2018, è stato calcolato sul valore del patrimonio netto delle Società risultante al 31/12/2017.

Nel bilancio consolidato di Rimini Holding, risultano valutate con il criterio del patrimonio netto le seguenti società : Rimini Congressi S.r.l. e Start Romagna S.p.A. Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione del valore si rimanda alle tabelle riportate nel paragrafo sull'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- **Rimanenze e giacenze di magazzino:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio (es.: materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione). Per il Comune di Rimini non sono rilevate rimanenze; per

quanto riguarda Rimini Holding le rimanenze risultano valorizzate con criteri conformi al principio contabile 4/3, ovvero si vengono iscritte al minore fra il costo di acquisto o fabbricazione ed il valore presumibile di realizzo; per quanto riguarda Romagna Acque per alcune categorie di beni viene utilizzato il costo medio ponderato, mentre per altre categorie di beni è stato utilizzato il criterio dell'ultimo prezzo pagato che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto.

Anche in questo caso, in considerazione della specificità e della sostanziale irrilevanza economica si ritiene di operare in deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, in quanto il metodo effettivamente applicato risulta maggiormente idoneo a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

- **Crediti:** I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Per quanto riguarda Romagna Acque e P.M.R. i crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, mentre i crediti di non significativa rilevanza risultano iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Altre società (es. Start Romagna) si sono avvalse della facoltà di non applicare il criterio del costo medio ammortizzato, pertanto i crediti risultano iscritti a bilancio al presumibile valore di realizzo.

Nella predisposizione del bilancio consolidato, si è ritenuto di mantenere i criteri di valorizzazione adottati dai singoli componenti del gruppo.

- **Ratei e risconti attivi:** I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Tutti i soggetti consolidati hanno determinato i ratei e i risconti con criteri omogenei sulla base del principio della competenza temporale, mediante ripartizione dei ricavi e/o dei costi in ragione di esercizio e sulla base del presumibile valore di realizzo.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti degli organismi consolidati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- **Debiti:** sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato per quanto riguarda il Comune e Rimini Holding. Lo stesso criterio risulta applicato da Romagna Acque per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, mentre per i debiti aventi scadenza ultraannuale, risulta applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del codice civile. In considerazione dell'irrilevanza e delle evidenti complessità di ricondurre i dati a criteri di valorizzazione omogenei, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valorizzazione in quanto non inficiano la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

- **Ratei e risconti passivi:** i ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- **Costi e Ricavi:** i costi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi derivanti dalla cessione di beni sono iscritti nel momento in cui si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Rimini le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte di minore entità quali imposte di bollo, imposta di registro. Per le società consolidate la voce imposte è rappresentata principalmente dall'IRES e dall'IRAP. Si segnala che dal 2011 Rimini Holding e le sue società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla sommatoria dei redditi imponibili della capogruppo e delle controllate.

- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2427 punto 9, e ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile relativamente agli impegni, garanzie e alle passività potenziali non risultanti nello stato patrimoniale, si segnala che le società rientranti nel perimetro di consolidamento di Rimini Holding non hanno in essere strumenti finanziari derivati, mentre la collegata Rimini Congressi ha in essere un contratto di I.R.S. con Unicredit a copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo ad un mutuo stipulato con la stessa banca emittente, che presenta al 31/12/2018 un Mark to Market negativo.

Per quanto riguarda Romagna Acque le garanzie prestate sono attinenti a concessioni di fideiussioni a favore di terzi relative a concessioni di attraversamenti e/o occupazioni di aree, rimborsi crediti IVA e convenzioni ATERSIR.

Per quanto riguarda P.M.R., risultano prestate fideiussioni per un valore di 5.199 a favore di RFI relativi ai lavori del sottopasso pedonale per il TRC. Risultano ricevute garanzie da terzi per un importo di 1.888.174 in gran parte relative alla progettazione, all'esecuzione e alla fornitura di mezzi per il TRC e altre di minor rilevanza relative ai servizi di trasporto. Risultano inoltre impegni contrattuali inerenti il TRC per complessivi euro 19.609.209.

Le fideiussioni a terzi di START ROMAGNA ammontano complessivamente a € 3.181.109, di cui le principali garanzie sono: per euro 1.475.863 a favore della controllata A.T.G. verso il Consorzio ATR prevista per il contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì-Cesena; per euro 1.201.138 relativa all'affidamento dei servizi di trasporto a favore di METE S.p.A., altre, di minor ammontare sono relative a vari contratti per il trasporto scolastico e per uso di immobili.

RISULTANZE FINALI BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito si riportano le risultanze finali del bilancio consolidato con esposizione degli scostamenti rispetto al bilancio consolidato dello scorso esercizio. Si evidenzia tuttavia che la modifica del perimetro di consolidamento rispetto allo scorso anno non rende omogeneo il confronto temporale dei valori.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI RIMINI		Anno 2018	Anno 2017	DIFFERENZE
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	119.285.696	120.433.846	-1.148.150
2	Proventi da fondi perequativi	18.521.406	19.405.937	-884.531
3	Proventi da trasferimenti e contributi	47.291.725	10.296.869	36.994.856
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	30.925.396	10.296.869	20.628.527
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.009.003	-	3.009.003
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	13.357.326	-	13.357.326
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	119.878.015	41.453.028	78.424.987
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.531.826	1.299.879	14.231.947
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.060.991	2.422	6.058.569
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	98.285.198	7.912.817	90.372.381
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	426.698	-87.077	513.775
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-16	-	-16
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	286.159	68.847	217.312
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.658.364	15.312.482	345.882
	totale componenti positivi della gestione A)	321.348.047	206.883.932	114.464.115
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.943.741	3.234.102	6.709.639
10	Prestazioni di servizi	141.227.145	87.769.591	53.457.554
11	Utilizzo beni di terzi	3.874.041	2.499.671	1.374.370
12	Trasferimenti e contributi	11.177.336	13.071.376	-1.894.040
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.676.958	13.071.376	-2.394.418
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	500.378	-	500.378
13	Personale	75.099.347	48.526.832	26.572.515
14	Ammortamenti e svalutazioni	61.435.795	30.626.236	30.809.559
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.455.280	3.843.717	-388.437
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	27.871.216	21.232.803	6.638.413
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	621.029	-	621.029
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	29.488.270	5.549.716	23.938.554
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-68.904	-5.774	-63.130
16	Accantonamenti per rischi	6.271.387	386.290	5.885.097
17	Altri accantonamenti	763.566	19.593	743.973
18	Oneri diversi di gestione	5.050.902	2.102.275	2.948.627
	totale componenti negativi della gestione B)	314.774.356	188.230.192	126.544.164
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.573.691	18.653.740	-12.080.049

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-
	<i>Proventi finanziari</i>			-
19	Proventi da partecipazioni	2.032.257	6.819.043	-4.786.786
a	<i>da società controllate</i>		6.819.043	-6.819.043
b	<i>da società partecipate</i>	49.486	-	49.486
c	<i>da altri soggetti</i>	1.982.771	-	1.982.771
20	Altri proventi finanziari	411.954	356.542	55.412
	Totale proventi finanziari	2.444.211	7.175.585	-4.731.374
	Oneri finanziari			-
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.561.154	2.812.152	1.749.002
a	<i>Interessi passivi</i>	3.492.650	2.642.343	850.307
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.068.504	458.462	610.042
	Totale oneri finanziari	4.561.154	2.812.152	1.749.002
	totale (C)	-2.116.943	4.363.433	-6.480.376
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
22	Rivalutazioni	2.695.371	1.063.061	1.632.310
23	Svalutazioni	591.651	4.423.286	-3.831.635
	totale (D)	2.103.720	-3.360.225	5.463.945
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			-
24	<i>Proventi straordinari</i>			-
a	Proventi da permessi di costruire	2.400.000	547.000	1.853.000
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.077.295	4.484.406	-3.407.111
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.848.497	1.933.480	1.915.017
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.362.784	82.986	4.279.798
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.675.088	3.079.620	-1.404.532
	totale proventi	13.363.664	10.127.492	3.236.172
25	<i>Oneri straordinari</i>			-
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	19.486	303	19.183
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.326.894	4.451.235	-124.341
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.053.386	-	1.053.386
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	468.871	1.874.253	-1.405.382
	totale oneri	5.868.637	6.325.791	-457.154
	Totale (E) (E20-E21)	7.495.027	3.801.701	3.693.326
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.055.495	23.458.649	-9.403.154
26	Imposte (*)	3.701.438	2.542.480	1.158.958
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	10.354.057	20.916.170	-10.562.113
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.157.694	223.382	934.312

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI RIMINI: ATTIVO		Anno 2018	Anno 2017	DIFFERENZE
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	71.896	-	71.896
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	71.896	-	71.896
	B) IMMOBILIZZAZIONI			-
I	Immobilizzazioni immateriali			-
1	costi di impianto e di ampliamento	12.095	-	12.095
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	53.639	52.585	1.054
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	540.614	112.489	428.125
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.090.934	34.076	3.056.858
5	avviamento	8.024.946	1.565.325	6.459.621
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	9.279.014	3.741.157	5.537.857
9	altre	2.815.924	1.423.429	1.392.495
	Totale immobilizzazioni immateriali	23.817.166	6.929.060	16.888.106
	Immobilizzazioni materiali			0
II 1	Beni demaniali	220.796.204	250.501.487	-29.705.283
1.1	Terreni	10.716.564	11.000.205	-283.641
1.2	Fabbricati	36.934.629	21.501.771	15.432.858
1.3	Infrastrutture	173.145.011	217.925.682	-44.780.671
1.9	Altri beni demaniali		73.830	-73.830
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	798.601.012	613.631.751	184.969.261
2.1	Terreni	175.872.050	221.132.869	-45.260.819
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	-
2.2	Fabbricati	491.552.655	285.136.986	206.415.669
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	-
2.3	Impianti e macchinari	62.056.553	46.635.658	15.420.895
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.880.523	822.322	4.058.201
2.5	Mezzi di trasporto	6.542	42.795	-36.253
2.6	Macchine per ufficio e hardware	108.924	124.309	-15.385
2.7	Mobili e arredi	1.073.791	233.784	840.007
2.8	Infrastrutture		-	-
2.9	Altri beni materiali	63.049.974	59.503.029	3.546.945
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	105.808.361	45.602.476	60.205.885
	Totale immobilizzazioni materiali	1.125.205.577	909.735.715	215.469.862

...segue...

IV	Immobilizzazioni Finanziarie			0
1	Partecipazioni in	140.791.074	119.551.563	21.239.511
a	<i>imprese controllate</i>		31.324.273	-31.324.273
b	<i>imprese partecipate</i>	58.301.095	52.710.062	5.591.033
c	<i>altri soggetti</i>	82.489.979	35.517.228	46.972.751
2	Crediti verso	5.586.646	2.149.102	3.437.544
a	altre amministrazioni pubbliche		0	0
b	<i>imprese controllate</i>		-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	2.215.893	2.122.071	93.822
d	<i>altri soggetti</i>	3.370.753	27.031	3.343.722
3	Altri titoli	1.034.728	1.169.503	-134.775
	Totale immobilizzazioni finanziarie	147.412.448	122.870.168	24.542.280
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.296.435.191	1.039.534.943	256.900.248
				-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			0
I	Rimanenze	2.557.420	1.139.350	1.418.070
	Totale	2.557.420	1.139.350	1.418.070
II	Crediti			0
1	Crediti di natura tributaria	19.794.981	18.596.171	1.198.810
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	19.404.337	17.657.077	1.747.260
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	390.644	939.093	-548.449
2	Crediti per trasferimenti e contributi	36.113.877	13.518.464	22.595.413
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	30.399.175	9.182.800	21.216.375
b	<i>imprese controllate</i>		3.896.236	-3.896.236
c	<i>imprese partecipate</i>	2.460.727	584	2.460.143
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.253.975	438.844	2.815.131
3	Verso clienti ed utenti	37.653.070	25.862.152	11.790.918
4	Altri Crediti	30.179.077	6.609.312	23.569.765
a	<i>verso l'erario</i>	2.430.636	2.158.562	272.074
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	14.461.689	112.026	14.349.663
c	<i>altri</i>	13.286.752	4.338.724	8.948.028
	Totale crediti	123.741.005	64.586.098	59.154.907
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			0
1	partecipazioni	18.769	447.227	-428.458
2	altri titoli	7.875.030	4.152.002	3.723.028
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	7.893.799	4.599.229	3.294.570

...segue

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	55.260.245	60.222.027	-4.961.782
a	<i>Istituto tesoriere</i>	55.260.245	60.222.027	-4.961.782
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		-	-
2	Altri depositi bancari e postali	57.792.292	35.890.615	21.901.677
3	Denaro e valori in cassa	64.873	31.777	33.096
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	-
	Totale disponibilità liquide	113.117.410	96.144.419	16.972.991
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	247.309.634	166.469.096	80.840.538
	D) RATEI E RISCONTI			0
				0
1	Ratei attivi	928.821	1.072.767	-143.946
2	Risconti attivi	1.112.644	252.261	860.383
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	2.041.465	1.325.028	716.437
				-
	TOTALE DELL'ATTIVO	1.545.858.186	1.207.329.067	338.529.119

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI RIMINI: PASSIVO		Anno 2018	Anno 2017	DIFFERENZE
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	713.214.459	607.831.922	105.382.537
II	Riserve	384.996.603	377.247.533	7.749.070
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	16.013.049	9.359.593	6.653.456
b	<i>da capitale</i>	350.411.918	355.674.338	-5.262.420
c	<i>da permessi di costruire</i>	18.551.783	12.213.602	6.338.181
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>			-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	19.853		19.853
III	Risultato economico dell'esercizio	10.354.057	20.916.169	-10.562.112
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.108.565.119	1.005.995.624	102.569.495
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	28.425.828	15.702.922	12.722.906
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.157.694	223.382	934.312
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	29.583.522	15.926.304	13.657.218
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.108.565.119	1.005.995.624	102.569.495
				0

...SEGUE...

				0
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			0
1	per trattamento di quiescenza	278	-	278
2	per imposte	198.691	87.467	111.224
3	altri	12.852.213	5.015.741	7.836.472
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		2.179.629	-2.179.629
				0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.051.182	7.282.837	5.768.345
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0
		5.256.018	1.100.076	4.155.942
	TOTALE T.F.R. (C)	5.256.018	1.100.076	4.155.942
	D) DEBITI ⁽¹⁾			-
1	Debiti da finanziamento	143.885.118	118.821.858	25.063.260
a	prestiti obbligazionari	41.614.404	38.720.410	2.893.994
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		-	-
c	verso banche e tesoriere	30.648.660	17.350.760	13.297.900
d	verso altri finanziatori	71.622.054	62.750.688	8.871.366
2	Debiti verso fornitori	73.915.458	37.537.636	36.377.822
3	Acconti	72.191.477	412.798	71.778.679
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.855.553	5.149.158	-293.605
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	331.514	2.977.679	-2.646.165
c	imprese controllate		16.838	-16.838
d	imprese partecipate	647.862	5.000	642.862
e	altri soggetti	3.876.177	2.149.641	1.726.536
5	altri debiti	78.788.418	11.034.429	67.753.989
a	<i>tributari</i>	8.801.007	2.100.776	6.700.231
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.852.629	755.094	1.097.535
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	15.034.397	-	15.034.397
d	<i>altri</i>	53.100.385	8.178.560	44.921.825
	TOTALE DEBITI (D)	373.636.024	172.955.878	200.680.146
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0
				0
I	Ratei passivi	12.396.169	4.985	12.391.184
II	Risconti passivi	32.953.674	19.989.667	12.964.007
1	Contributi agli investimenti	20.189.909	18.582.456	1.607.453
a	da altre amministrazioni pubbliche	20.118.319	18.510.866	1.607.453
b	da altri soggetti	71.590	71.590	-0
2	Concessioni pluriennali	35.190	-	35.190
3	Altri risconti passivi	12.728.575	1.407.211	11.321.364
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	45.349.843	19.994.652	25.355.191
	TOTALE DEL PASSIVO	1.545.858.186	1.207.329.067	338.529.119

Nello schema del bilancio consolidato di cui al D.Lgs.118/2011 è ancora prevista l'esposizione dei conti d'ordine mentre nei bilanci civilistici il D.Lgs. 139/2015, che ha modificato la struttura dei bilanci, ha stabilito che i conti d'ordine non vanno più evidenziati. Nella tabella sottostante sono riportati esclusivamente gli importi del fondo pluriennale vincolato del Comune di Rimini, mentre le informazioni sulle garanzie rilasciate dagli organismi partecipati risultano dettagliatamente illustrate nelle note integrative dei rispettivi bilanci e sono state sinteticamente esposte nel paragrafo precedente.

CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	22566423	22566423
2) beni di terzi in uso		0
3) beni dati in uso a terzi		0
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0
5) garanzie prestate a imprese controllate		0
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0

La quota del risultato di esercizio di pertinenza di terzi e del patrimonio netto di pertinenza di terzi è stata determinata sulla base delle risultanze dei bilanci dei singoli soggetti consolidati con il metodo integrale.

Il risultato economico di pertinenza di terzi è stato così determinato:

RISULTATO ECONOMICO DI PERTINENZA DI TERZI		
SOGGETTO	RISULTATO DI ESERCIZIO	QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI
ASP VALLONI MARECCHIA	-443.978	-106.555
PMR CONSORTILE	1.934.027	393.961
GRUPPO RIMINI HOLDING	5.326.291	870.287
TOTALE UTILE DI PERTINENZA DI TERZI		1.157.694

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi è stato così determinato:

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI			
SOGGETTO	CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	UTILE O PERDITA DI PERTINENZA DI TERZI	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI
ASP VALLONI MARECCHIA	10.156.376	-106.555	10.049.821
PMR CONSORTILE	2.343.186	393.961	2.737.147
GRUPPO RIMINI HOLDING	15.926.266	870.287	16.796.553
TOTALE PERTINENZA DI TERZI	28.425.828	1.157.694	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI			29.583.522

ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER INDICI E COMPOSIZIONE

Nell'ambito economico-finanziario, il confronto temporale fra grandezze omogenee avviene principalmente mediante la costruzione di specifici indici. Anche il contesto contabile si avvale frequentemente di tale modalità di analisi. Il processo di valutazione per indici tiene conto di una serie di valori economici e patrimoniali che vengono raffrontati nella loro evoluzione temporale, usualmente da un anno all'altro.

L'analisi di seguito proposta si basa quindi sul confronto del singolo indice di gruppo rapportato all'anno precedente. Si sottolinea tuttavia che la significatività del confronto storico dei dati risulta in parte compromessa dal diverso perimetro di consolidamento determinato a seguito dell'evoluzione normativa in materia.

CONTO ECONOMICO E VALORE AGGIUNTO	2018	2017	Variazioni	%
valore della produzione	305.689.683	191.571.450	114.118.233	59,57%
- costi esterni	-146.334.781	-100.106.536	46.228.245	46,18%
valore aggiunto	159.354.902	91.464.914	67.889.988	74,23%
- costo del personale	75.099.347	48.526.832	26.572.515	54,76%
Margine Operativo Lordo MOL	84.255.555	42.938.082	41.317.473	96,23%
- Ammortamenti e accantonamenti	68.470.748	31.032.119	37.438.629	120,64%
Margine operativo netto	15.784.807	11.905.963	3.878.844	32,58%
+ Proventi gestione accessoria	15.658.364	15.312.482	345.882	2,26%
- Oneri gestione accessoria	4.981.998	2.096.501	2.885.497	137,63%
+ Proventi finanziari	2.444.211	7.175.585	-4.731.374	-65,94%
Risultato ante oneri finanziari	28.905.384	32.297.529	-3.392.145	-10,50%
- Oneri finanziari	4.561.154	2.812.152	1.749.002	62,19%
Risultato ordinario	24.344.230	29.485.378	-5.141.148	-17,44%
+ Proventi straordinari e Rivalutazioni	16.059.035	11.190.553	4.868.482	43,51%
- Oneri straordinari e Svalutazioni	6.460.288	10.749.077	-4.288.789	-39,90%
Risultato ante imposte	14.055.495	23.458.649	-9.403.154	-40,08%
- Imposte dell'esercizio	3.701.438	2.542.480	1.158.958	45,58%
RISULTATO NETTO	10.354.057	20.916.170	-10.562.113	-50,50%

A fronte di un notevole miglioramento del margine operativo lordo (MOL) e del margine operativo netto, si registra una riduzione del risultato d'esercizio in gran parte riconducibile alla variazione del risultato di esercizio della capogruppo Comune di Rimini dell'anno 2018 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, che è passato da 18.072.869,56 euro a 3.490.657,87 (-14.582.211,69).

Di seguito viene proposta una serie degli indici patrimoniali e finanziari più comunemente utilizzati, mettendo a confronto i risultati consolidati del triennio:

- Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/Totale Impieghi): misura quanto del totale dei mezzi investiti nel gruppo è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi.

2018			2017			2016		
patrimonio netto	impieghi	Indice 2018	patrimonio netto	impieghi	Indice 2017	patrimonio netto	impieghi	Indice 2016
1.108.565.119	1.545.858.186	71,71	1.005.995.624	1.207.329.067	83,32	914.476.814	1.134.915.096	80,58

- Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni): è considerato un indicatore delle garanzie che il gruppo è in grado di fornire ai finanziatori esterni.

2018			2017			2016		
patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2018	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2017	patrimonio netto	immobilizzazioni	Indice 2016
1.108.565.119	1.296.435.191	85,51	1.005.995.624	1.039.534.943	96,77	914.476.814	996.249.894	91,79

- Indice di rigidità degli impieghi (Immobilizzazioni/Totale Impieghi): permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dal gruppo e dal grado di flessibilità della struttura: più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento del gruppo alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura.

2018			2017			2016		
immobilizzazioni	totale impieghi	Indice 2018	immobilizzazioni	totale impieghi	Indice 2017	immobilizzazioni	totale impieghi	Indice 2016
1.296.435.191	1.545.858.186	83,87	1.039.534.943	1.207.329.067	86,10	996.249.894	1.134.915.096	87,78

- ROE: Return on equity (Utile d'esercizio/Patrimonio netto): Indica la redditività capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo. È un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali.

2018			2017			2016		
utile	patrimonio netto	Indice 2018	utile	patrimonio netto	Indice 2017	utile	patrimonio netto	Indice 2016
10.354.057	1.108.565.119	0,93	20.916.170	1.005.995.624	2,08	-8.031.619	914.476.814	-0,88

- ROI: Return on investments (risultato operativo/impieghi): Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura il gruppo è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività.

2018			2017			2016		
risultato operativo	impieghi	Indice 2018	risultato operativo	impieghi	Indice 2017	risultato operativo	impieghi	Indice 2016
6.573.691	1.545.858.186	0,43	18.653.740	1.207.329.067	1,55	-10.601.553	1.134.915.096	-0,93

Nella tabella che segue viene messo a confronto l'incidenza del bilancio del Comune di Rimini rispetto al consolidato del gruppo rispetto ai principali valori economico-patrimoniali:

voce	Comune di Rimini	Totale consolidato	resto del gruppo	Incidenza %
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	201.560.446	321.348.047	119.787.601	62,72%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	201.366.907	314.774.356	113.407.449	63,97%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	615.663	2.444.211	1.828.548	25,19%
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.565.625	4.561.154	1.995.529	56,25%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.490.658	10.354.057	6.863.399	33,71%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	999.620.301	1.296.435.191	296.814.890	77,11%
TOTALE CREDITI	54.979.842,64	123.741.005	68.761.162	44,43%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	68.275.079,15	113.117.410	44.842.331	60,36%
PATRIMONIO NETTO	942.729.828	1.108.565.119	165.835.291	85,04%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	5.169.332	13.051.182	7.881.850	39,61%
TOTALE DEBITI	155.848.459	373.636.024	217.787.565	41,71%

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rimini, nonostante il notevole ampliamento degli organismi consolidati, risulta prevalente condizionato dalle risultanze economico-patrimoniali del Comune di Rimini (capogruppo) in particolar modo con riguardo alle principali componenti del conto economico, delle immobilizzazioni e del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate altre informazioni tratte dalle note integrative ai bilanci delle singole società. La tabella riepilogativa sottostante riporta il costo del personale, il numero medio del personale dipendente e il costo medio per unità di personale:

COSTO DEL PERSONALE					
	ANNO 2018	ANNO 2017	Δ	NUMERO MEDIO DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE
COMUNE DI RIMINI	43.451.067	41.561.817	1.889.249,55	1.204	36.088,93
RIMINI HOLDING S.P.A	0	0	0,00	0	0,00
GRUPPO RIMINI HOLDING	5.774.241	5.951.359	-177.118,00	NON SPECIFICATO	non calcolabile
ASP VALLONI MARECCHIA	2.879.142	2.607.092	272.050,00	91	31.638,92
ATER	1.824.282	1.468.284	355.998,00	NON SPECIFICATO	non calcolabile
FONDAZIONE ERT	5.533.053	5.171.406	361.647,00	112	49.402,26
ACER	1.436.186	1.451.430	-15.244,00	30	47.872,87
A.M.R. CONSORTILE	1.147.040	1.033.571	113.469,00	19	60.370,53
LEPIDA	4.893.578	4.756.705	136.873,00	76	64.389,18
P.M.R. CONSORTILE	734.161	1.039.975	-305.814,00	15	48.944,07
GRUPPO RIMINI CONGRESSI	31.490.000	30.960.000	530.000,00	NON SPECIFICATO	non calcolabile
ROMAGNA ACQUE	8.683.793	8.489.610	194.183,00	153	56.756,82
START ROMAGNA	41.144.722	41.050.475	94.247,00	937	43.911,12

Compensi agli amministratori e ai sindaci

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI DELLE SINGOLE SOCIETA' CONSOLIDATE			
	AMMINISTRATORI	SINDACI REVISORI	NOTE
COMUNE DI RIMINI	628.039	54.627	di cui indennità amministratori 429658,14, gettoni di presenza 146,480, indennità presidente consiglio 41.231, rimborso missioni 10.670.
RIMINI HOLDING S.p.A.	30.900	35.000	
ASP VALLONI MARECCHIA	11.800	8.882	
ATER	0	17.780	
FONDAZIONE ERT		19.131	
ACER	73.700	30.788	
A.M.R. CONSORTILE	20.500	18.500	
LEPIDA	35.160	29.952	
P.M.R. CONSORTILE	38.366	22.630	
RIMINI CONGRESSI SRL			non indicato nella nota integrativa
ROMAGNA ACQUE	81.517	49.432	

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati:

La società Rimini Congressi S.R.L. ha in essere un contratto di interest rate swap con Unicredit S.p.A. a copertura del rischio tassi su quota parte del mutuo a tasso variabile stipulato con lo stesso istituto di credito per un nozionale di euro 15.953.234 e scadenza al 31/12/2031. Al 31/12/2018 il contratto I.R.S. presenta un mark to market negativo per euro 1.338.532 e risulta interamente iscritto nel fondo per rischi e oneri dello stato patrimoniale.

Nessun altro componente del Gruppo Comune di Rimini incluso nel perimetro di consolidamento detiene strumenti finanziari derivati.

Come da lettura della nota integrativa del consolidato di Rimini Holding, la stessa ha provveduto ad effettuare un bilancio consolidato volontario. In merito alla lettera di patronage rilasciata per il mutuo sottoscritto con l'istituto di credito Unicredit S.p.A. ha dichiarato in nota integrativa quanto segue "Si segnala, inoltre, che parte del pacchetto azionario del capitale sociale di IEG SPA di proprietà della collegata Rimini Congressi S.r.l. (il 42,57% delle azioni sul 65,07% del totale), è stato concesso in pegno a Unicredit Corporate Banking, a garanzia dei crediti di quest'ultima nascenti dalla concessione del mutuo chirografario alla stessa società collegata dell'importo di originari 46,5 milioni di Euro, avente durata di 234 mesi e stipulato in data 22 giugno 2010.

Il predetto debito è assistito anche da una lettera di "patronage" rilasciata dai soci di Rimini Congressi S.r.l. (precisamente Comune di Rimini e Rimini Holding s.p.a. congiuntamente, Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. della Romagna) alla banca mutuataria Unicredit, il cui contenuto ha sempre reso difficile la qualifica della stessa tra impegno di natura "forte" o "debole", anche se tale diversa caratteristica, a seguito della nuova formulazione del comma 2 dell'articolo 2427 del Codice Civile, inserita nel D.Lgs. 136/2015 (che ha previsto, con effetto dai bilanci da redigere per il 2016, l'eliminazione dei conti d'ordine dallo stato patrimoniale - in cui venivano "considerate" solamente le lettere cosiddette "forti") incide unicamente sulla necessità di una "menzione", in nota integrativa, certamente più approfondita e completa nel caso di patronage "forte". (pag. 11 e 12 nota integrativa R.H.).